

BILANCIO SOCIALE 2023/2024



**COOPERATIVA SOCIALE EDUCATORI DI TERRITORIO
- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS siglabile
COOP. SOCIALE E.T. S.C.S. ONLUS**

ET Cooperativa Sociale

EDUCATORI DI TERRITORIO
 Brand of Coop. Sociale E.T.

Per un'occasione di crescita

Indice

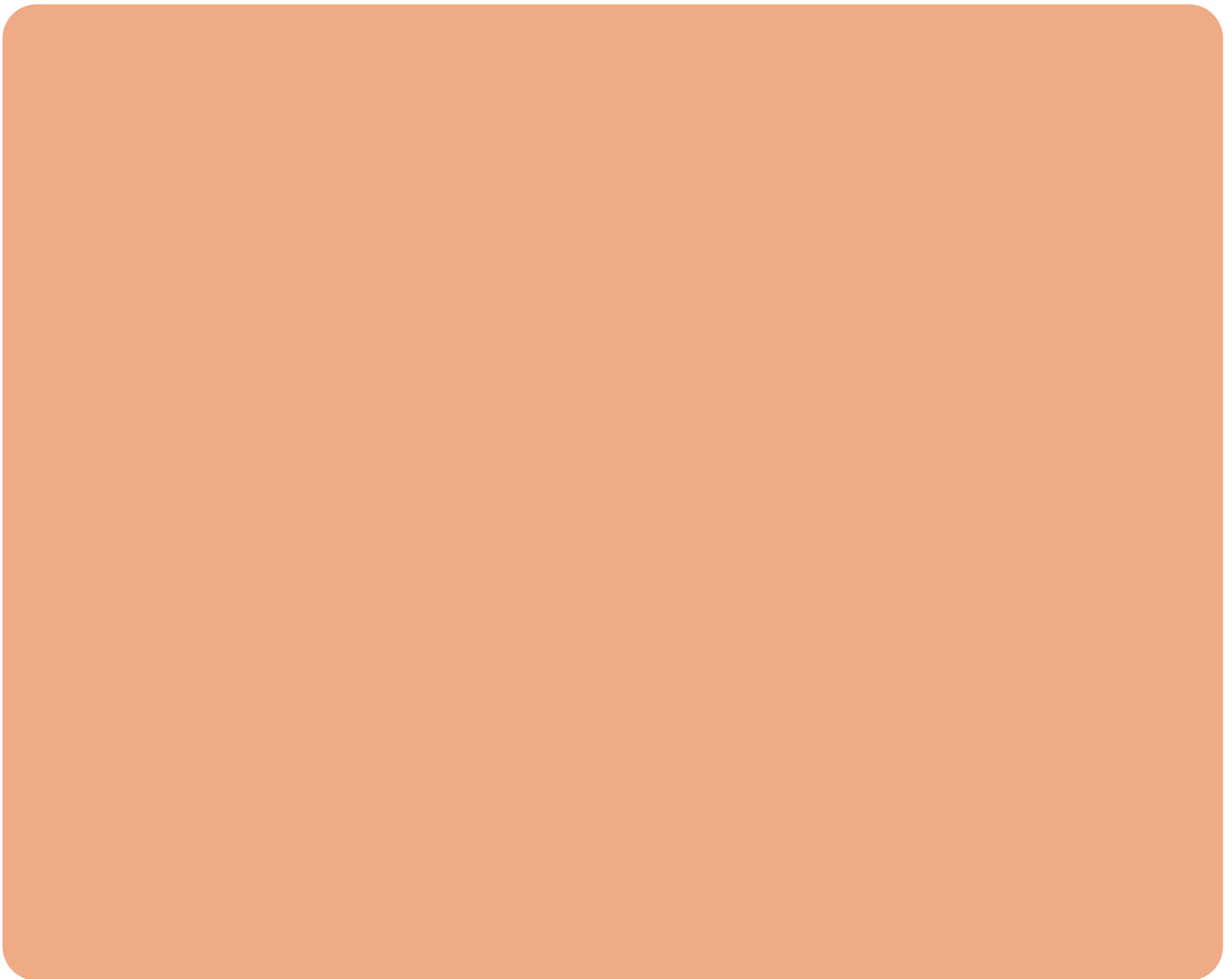
Premessa / Introduzione	4
Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	8
Informazioni generali sull'ente	9
Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	22
Persone che operano per l'ente	38
Obiettivi e attività	44
Situazione economico-finanziaria	115
Informazioni su rigenerazione asset comunitari	119
Altre informazioni non finanziarie	120
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)	124



2023 - 2024

01

Premessa / Introduzione





È passato un nuovo anno per la nostra Cooperativa; possiamo dirci “**grazie**” per il lavoro svolto e per i risultati ottenuti, attraverso la fiducia di tutte le persone che incontriamo quotidianamente: le famiglie, i partner e i committenti che vedono in noi degli alleati competenti e di valore. Grazie anche a tutti coloro con cui condividiamo il lavoro educativo e i servizi.

La rilettura di un anno non è sempre facile e scontata, ci si trova a ripensare a tutte le situazioni affrontate, agli imprevisti e alle difficoltà, ma anche ai successi ottenuti attraverso i progetti e la preziosa collaborazione di ogni singolo socio lavoratore e dipendente.

Lo scrittore George Bernard Shaw dice: “Se tu hai una mela e io ho una mela e ci scambiamo le nostre mele allora tu ed io avremo ancora una mela a testa. Ma se tu hai un’idea e io ho un’idea e ci scambiamo queste idee, allora ciascuno di noi avrà due idee.”

Cambia la visione di un’organizzazione quando lo “**scambio**” di idee, principi, valori, competenze, risorse, tra di noi, nelle équipes, nei servizi, con le persone per cui operiamo, alimenta e permette una capillare crescita dentro e fuori di noi: la fatica, la possibile delusione, la speranza di un buon risultato, trovano il vero significato di ciò che decidiamo di fare e di essere nel nostro lavoro. Vivere attraverso la reale prospettiva che lo scambio alimenta la creatività, la risoluzione dei problemi, la vera attuazione di un empowerment comune e concreto, partendo anche dalle nostre aspettative, due idee sono meglio di una, questo modo di vedere la quotidianità nutre un circolo virtuoso: imparare a vedere nella complessità sociale, nelle nostre istituzioni e nei processi di scelte politiche, che non dipendono da noi, uno spiraglio concreto di futuro e una possibile visione di “riuscita”.

Due persone, infatti, hanno maggiori risorse e potenzialità, maggiore forza rispetto ad un singolo individuo. Come affermò l’imprenditore statunitense Jean Paul Getty (1892-1976): “Preferisco contare sull’1% di 100 persone, che sul 100% di me stesso”.

Oggi la vera “**complessità**” la ritroviamo nel dare la giusta risposta alle mille sollecitazioni che accadono dentro e fuori i nostri servizi, la necessità di fare rete e costruire nuovi partenariati, la precarietà delle risorse, la burocrazia sempre più articolata e laboriosa, l’aumento del costo della vita, il giusto riconoscimento del lavoro professionale e la conseguente carenza di professionisti pronti ad intraprendere la

professione educativa. Sono molti gli interrogativi che nascono spontanei davanti ad una realtà che non sempre ci permette di avere una visione lucida e concreta del futuro. In risposta a questa complessità credo che in questo momento storico sia fondamentale attivare un processo di **autodeterminazione** individuale e di gruppo, che ci consenta di essere non solo spettatori, ma registi e protagonisti di una continua transizione a livello politico, organizzativo e sociale. Questa transizione avviene attraverso la condivisione di una comune responsabilità e la socializzazione delle idee di ciascuno; questo vuol dire decidere di voler essere parte attiva dell'organizzazione e del cambiamento e attori della sua crescita.

Noi siamo dei “professionisti pensanti”, definiti più precisamente con l'espressione inglese **knowledge workers** -“**lavoratori della conoscenza**”: come tali dovremmo imparare a trasformare la conoscenza professionale (esplicita e tacita, operativa ed esperta, razionale ed emotiva) e gli input che apprendiamo dal nostro lavoro (dati, informazioni, immagini, segnali, ...), in azioni di condivisione proattiva, motivata, che non procede per inerzia, ma che porti conoscenze ed esperienze utili alla crescita ed alla costruzione di una nuova visione e di nuove opportunità, alla risoluzione di problemi e anche alla produzione di nuove conoscenze accrescendo così il valore sociale, culturale, intrinseco ed economico della cooperativa.

Gli economisti Zamagni e Venturi, in preparazione alle giornate di Bertinoro per l'Economia Civile Ottobre 2024, spiegano che: “la **fiducia** è un elemento chiave per il cambiamento: la sua mancanza alimenta disuguaglianze e una visione a breve termine che impedisce la costruzione di un futuro comune. La **speranza** può invece rompere l'inerzia. Ma richiede azioni concrete che permettano di realizzare ciò che desideriamo mettendo in campo il soggetto nella sua integralità come portatore di bisogni e come struttura di desiderio”, questo per noi significa non essere attori tiepidi di ciò che sta avvenendo dentro e fuori la nostra organizzazione, ma coltivare la fiducia che nasce dalla conoscenza e la partecipazione attiva, e la speranza come modo di essere e di vivere ciò si presenta che ogni giorno come occasione professionale e personale per consolidare la nostra professione e l'organizzazione sentendoci protagonisti di un'unica squadra. Paolo Rossi attaccante dell'Italia, capocannoniere del Campionato del Mondo nel 1982 e Pallone d'Oro nello stesso anno, partendo dalla sua visione ci aiuta a riflettere sul significato di “**squadra**”: “Sta a voi cercare nel vostro intimo la capacità di esprimere quello che avete. Sta a voi dimostrare di essere dei veri campioni. E potete farlo solo giocando non per voi stessi, ma l'uno per l'altro”.

Nel concludere la riflessione sul bilancio di questo anno sociale 2023-2024, sento importante citare Papa Francesco che nell'aprire l'anno Giubilare ci invita ad “allenare e riconoscere la speranza”. L'augurio che ci facciamo reciprocamente è quindi quello di continuare ad essere “**allenatori di speranza**”, questo può avvenire se, nel qui ed ora del nostro lavoro quotidiano, impariamo a vedere, riconoscere, vivere e trasmettere la speranza come una vera e concreta **opportunità**.

Per il Consiglio D'Amministrazione

Il Presidente

Andrea Calabrese



02

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale, giunto alla sua quinta edizione, è redatto secondo i parametri normativi e adattato su piattaforma digitale da Confcooperative, l'associazione datoriale di rappresentanza a cui appartiene la Coop. Sociale ET. Questo documento svolge funzioni di comunicazione interna ed esterna e garantisce trasparenza, riflettendo in modo veritiero la realtà e le scelte della cooperativa per tutti gli stakeholder.

La diffusione del Bilancio Sociale avviene attraverso vari canali: pubblicazione sul sito web, invio tramite email a clienti e fornitori, copie cartacee disponibili su richiesta presso la sede amministrativa della cooperativa e, se necessario, presso le sedi dei servizi educativi per chiunque sia interessato. Internamente, viene condiviso con soci

e dipendenti non soci non solo durante le Assemblee dedicate, ma anche nel corso dell'anno, in occasione di incontri considerati strumenti essenziali di dialogo all'interno di una cooperativa di medie dimensioni e ampiamente distribuita sul territorio.

La redazione del Bilancio Sociale, inizialmente motivata da obblighi normativi, è diventata nel tempo un'espressione di consapevolezza e valore. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con dati e informazioni qualitative e quantitative. La stesura è curata da due persone negli uffici amministrativo-gestionali, con il supporto dell'ufficio comunicazione per gli aspetti grafici ed editoriali. Una volta completata, la bozza viene discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, che quest'anno si terrà il 20/01/2025.

03

Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE EDUCATORI DI TERRITORIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS siglabile COOP. SOCIALE E.T. S.C.S. ONLUS
Codice fiscale	05255310012
Partita IVA	05255310012
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA FRATELLI CARLE 37 - TORINO (TO)
Altri indirizzi	VIA GIUSEPPE PIAZZI 27 - TORINO (TO)
	VIA MESSINA 9 - COLLEGNO (TO)
	VIA ANNA FRANK 72 - GUSPINI (CA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105315
Telefono	011/501942
Fax	011/501942
Sito Web	www.cooperativaet.it
Email	amministrazione@cooperativaet.it ;
Pec	cooperativasocialeet.scs@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La Coop. Sociale ET opera principalmente nella Città di Torino e nei Comuni dell'area metropolitana circostante (ex provincia di Torino). Gestisce progetti educativi e servizi anche in alcuni Comuni delle province di Asti, Alessandria, Cuneo e nella Città di Vercelli. Da ottobre 2021, ET ha aperto un'unità locale in Sardegna, nel Comune di Guspini (SU), dove gestisce servizi socio-educativi e animativi in collaborazione con la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore (ETS) locali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Coop. Sociale E.T. opera all'interno delle comunità territoriali per promuovere il benessere delle persone, favorendo l'integrazione e la promozione umana. Attraverso la progettazione e realizzazione di servizi, progetti e iniziative socio-educative, animative e assistenziali, si rivolge principalmente a minori, giovani e famiglie in situazioni di disagio, fragilità ed emarginazione.

Fin dalla sua fondazione, la Cooperativa ha avuto come obiettivo principale rispondere in modo innovativo ai mutevoli bisogni sociali delle persone e della comunità educante, nei diversi contesti operativi: scuola, territorio, oratorio e comunità. Grazie al lavoro di operatori sociali qualificati, la Cooperativa ambisce a essere un'impresa del Terzo Settore creativa, efficace e socialmente responsabile. Negli ultimi cinque anni, ha acquisito il brand Animando (settembre 2017), aperto una sede operativa in Sardegna (ottobre 2021) e sviluppato servizi residenziali per l'emergenza abitativa in collaborazione con enti pubblici.

L'educazione, intesa come accompagnamento alla crescita integrale della persona e al suo positivo inserimento nell'ambiente familiare e sociale, rappresenta la missione della Cooperativa E.T. Questa missione si concretizza nel lavoro socio-educativo e assistenziale in stretta collaborazione con istituzioni pubbliche, agenzie educative del territorio, altre organizzazioni del Terzo Settore, cittadini e risorse formali e informali. La Coop. Sociale E.T. garantisce la qualità dei suoi servizi attraverso la professionalità, competenza e serietà degli operatori, la territorialità dei progetti e servizi, e le reti e partnership per rafforzare il suo operato a favore dei destinatari.

Coerentemente con la sua storia, la Coop. Sociale E.T. persegue obiettivi di carattere sociale:

- Sviluppare servizi qualificati per migliorare la qualità della vita di minori, giovani e famiglie.
- Realizzare interventi di prevenzione del disagio, della devianza e della marginalità.

- Attivare processi di integrazione e socializzazione, promuovendo lo sviluppo di comunità.

- Potenziare le reti formali e informali nei territori d'intervento per accrescere il senso di responsabilità sociale e la capacità di rispondere autonomamente ai bisogni della popolazione.

- Coinvolgere giovani e adulti in attività educative svolte con spirito di gratuità o volontariato, in conformità con le leggi vigenti.



Negli anni le finalità della Cooperativa si sono evolute in funzione al contesto operativo e ai rischi/opportunità correlati. Il Consiglio di Amministrazione, insieme agli uffici di gestione, ricerca e propone modelli di intervento innovativi, persegue uno sviluppo eticamente corretto nel “mercato sociale”, aumenta la visibilità dei servizi e delle metodologie operative, assicura formazione e aggiornamento professionale permanente, applica il contratto collettivo nazionale di categoria e garantisce l’osservanza delle normative vigenti in materia di sicurezza, salute e tutela della privacy. Inoltre, si impegna a soddisfare le esigenze del sistema cliente, migliorando continuamente i servizi offerti e aprendo collaborazioni e partnership con soggetti diversi, trovando punti di interesse tra i settori profit e no profit.

L’agire della Cooperativa è orientato a creare un impatto significativo sulla Comunità in diversi modi:

1. **Supporto ai Minori e alle Famiglie:** Attraverso progetti educativi e assistenziali, la cooperativa aiuta minori e famiglie in situazioni di disagio, migliorando la loro qualità della vita e promuovendo l’integrazione sociale.

2. **Prevenzione del Disagio Sociale:** Realizza interventi per prevenire il disagio, la devianza e la marginalità, contribuendo a creare un ambiente più sicuro e inclusivo.

3. **Sviluppo di Comunità:** Promuove processi di integrazione e socializzazione, rafforzando il senso di comunità e la coesione sociale.

4. **Collaborazioni e Partnership:** Lavora in stretta collaborazione con istituzioni pubbliche, altre organizzazioni del Terzo Settore e cittadini, creando reti di supporto che amplificano l’efficacia dei suoi interventi.

5. **Innovazione nei Servizi:** Introduce modelli di intervento innovativi per rispondere ai cambiamenti sociali, culturali ed economici, mantenendo un approccio eticamente corretto.

6. **Formazione e Professionalità:** Garantisce la formazione continua e l’aggiornamento professionale dei suoi operatori, assicurando servizi di alta qualità.

7. **Inclusione e Volontariato:** Coinvolge giovani e adulti in attività educative e di volontariato, promuovendo il senso di responsabilità sociale e l’impegno civico.

In sintesi, la Coop. Sociale E.T. contribuisce a costruire una comunità più forte, inclusiva e resiliente, rispondendo ai bisogni emergenti e migliorando il benessere delle persone.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'attenzione per il benessere delle persone e delle comunità territoriali, così come per le lavoratrici e i lavoratori (soci e non soci) della Coop. Sociale E.T., si concretizza attraverso la realizzazione di molteplici servizi, in linea con i principi di reciprocità e responsabilità sociale delle leggi 381/1991 e 117/2017. Per esigenze organizzative interne, sono stati identificati sette settori di intervento:

1. **TERRITORIO**: Servizio di Educativa Territoriale per minori, anche disabili e loro nuclei familiari; Interventi educativi territoriali a carattere domiciliare e comunitario in accreditamento; interventi educativi di sostegno alle famiglie che accolgono minori in affido; servizio di educativa di strada; servizio di animazione di strada; gestione di centri aggregativi per minori in collaborazione con enti pubblici e privati; percorsi di inclusione sociale per minori e giovani soggetti a misure detentive; percorsi educativi "Dopodinoi" per favorire la vita indipendente di persone con disabilità; interventi professionali ad alta intensità volti a prevenire-ridurre il rischio di abuso e maltrattamento minorile.

2. **COMUNITA'**: Progetti per il protagonismo giovanile presso centri d'aggregazione giovanile e sul territorio; servizio di animazione nei centri estivi comunali; progetti di welfare territoriale in collaborazione con enti pubblici locali e enti del terzo settore per sperimentare nuovi modelli di governance partecipata; servizi di promozione e supporto della genitorialità in collaborazione con i Centri per le Famiglie territoriali; progetti di sensibilizzazione della Comunità/società civile su azioni concrete di inclusione delle persone diversabili; percorsi di empowerment finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio socioeconomico o diversamente abili.

3. **ORATORI E PARROCCHIE**: progetti educativi-pastorali realizzati in contesti oratoriani attraverso la professionalità dell'Educatore d'oratorio; organizzazione e gestione dell'oratorio estivo (attività in città o presso località di villeggiatura); progetti di volontariato con giovani ed enti del Terzo Settore; progetti di tutoraggio educativo di giovani volti all'acquisizione di competenze nell'animazione.

4. **SCUOLA**: servizi a carattere educativo ad integrazione del Piano d'Offerta Formativa degli Istituti Scolastici quali supporto specialistico e integrazione agli alunni disabili; assistenza educativa in orario extra scolastico (pre-post scuola); assistenza durante il tempo mensa; sostegno allo studio e al successo formativo; progetti di prevenzione del disagio minorile; progetti educational (percorsi educativi e laboratoriali a tema); progettualità dedicate a ragazzi/e della fascia d'età 12-16 anni che rischiano o sono già usciti dai percorsi di istruzione e formazione, ai quali si vuole offrire nuove occasioni educative e di apprendimento attuando modelli d'intervento innovativi caratterizzati da un "accompagnamento dedicato" e dalla valorizzazione delle softskills (progetti Provaci ancora Sam e Jumpers in collaborazione con AGS per il territorio.

5. **RESIDENZIALITA'**: gestione della struttura residenziale - Gruppo appartamento "Casa di Giò" per giovani 16-21 anni; conduzione di progetti di accompagnamento all'autonomia abitativa di persone fragili: Condominio Solidale "A casa di zia Jessi" e "San Salvario House" in collaborazione con AGS per il Territorio; Casa Capello, Casa Sagum, Casa Peretti (Rivoli), Villa Belfiore (Collegno) in collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale e i Comuni di Rivoli e Collegno; Comunità Minori stranieri - Oratorio Salesiano San Paolo.

6. **ANIMANDO**: brand specializzato nel sviluppare progetti, servizi ed iniziative che vanno dalla formazione indoor/outdoor all'organizzazione e pianificazione di eventi alla progettazione e produzione advargame educational per conto di Istituzioni pubbliche, scuole ed enti no profit.

7. **PROGETTI SPECIALI HIGHT SPEED**: nella continua ricerca di soluzioni ai nuovi bisogni educativi e sociali si sperimentano progetti innovativi quali "Alt..ernativa" - attività per giovani 18-21 anni sul tema delle dipendenze e del divertimento sano; "Cambiamento" - educatore privato a domicilio; "You are not a FISH!" progetto per la comprensione del significato di Privacy, Web reputation e per la prevenzione dei fenomeni che minano la sicurezza in rete; "PLAY"- valorizzazione del gioco da tavolo come strumento educativo per prevenire i rischi di ludopatia, comportamenti antisociali e ritiro sociale tra i giovani, ma anche come strumento didattico per facilitare il raggiungimento degli obiettivi curricolari; "Comunità digitali" supporto per l'attivazione di inserimenti lavorativi, dedicati a persone e famiglie in difficoltà e alla fascia senior, finalizzati a contrastare le povertà digitali con approfondimenti sull'uso operativo degli dispositivi digitali, sull'impiego dei software e degli strumenti di rete più utilizzati nelle attività professionali; "Storia Nova" e "Strade Nuove" che si occupano di tutela e protezione dei minori, contrastando il maltrattamento minorile.



Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Coop. Sociale E.T. ,attenta al benessere dei propri soci lavoratori e dipendenti, ricerca finanziamenti per attuare servizi di welfare aziendale che rispondano in modo efficace alle esigenze di conciliazione vita-lavoro. Dall'anno 2005, compatibilmente con le opportunità offerte a livello nazionale e regionale, progetta e realizza misure specifiche attraverso i progetti “ E.L.A.S.T.I.C.A.” (Servizi di babysitting e fattorinaggio - anno 2006), “Labora ET concilia” (telelavoro, banca ore/interscambio tra colleghi, flessibilità oraria in entrata e uscita, servizi di custodia dei figli, formazione al rientro dal congedo parentale - anno 2008), “ Formate e conciliate” (attività di aggiornamento e formazione professionale per un positivo reinserimento lavorativo delle lavoratrici madri, sportello psicologico, formazione orientativa/Bilanci di competenza - anno 2012), “ConciliATI” (flexitime, servizi di animazione/custodia per i figli, fattorino aziendale, pedibus scolastico, centro estivo aziendale, formazione e supporto professionale alle lavoratrici in rientro dal congedo di maternità, suddiviso in tre livelli: tecnico (aggiornamento competenze); professionale (valorizzazione attraverso Bilancio di competenze); psicologico (supervisione individuale e di gruppo, gruppo di auto-mutuo-aiuto fra genitori guidati da colleghe mamme psicologhe) - anno 2015. Dalle interessanti esperienze passate si è attinto per partecipare nel 2019-2020 al bando regionale WECARE - Bando attuativo della Misura POR FSE 2014/2020: 1.8iv.3.2.4 -Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale in partnership con 10 cooperative sociali affiliate a Confcooperative Piemonte Nord e con capofila Unioncoop. Il progetto denominato WINCOOP - Welfare in cooperazione, si è realizzato nel periodo settembre 2020- dicembre 2021, prevedendo una serie di azioni tra cui il potenziamento dello smartworking, cicli di seminari tematici sulla genitorialità, le responsabilità di cura, benessere e salute di lavoratrici e lavoratori, sportelli per il sostegno psicologico di genitori-lavoratori.

La necessità di stare al passo con i cambiamenti politici, economici e sociali trova riscontro nella partecipazione di una rappresentanza di ET ai Tavoli di approfondimento e lavoro, a iniziative, eventi o percorsi formativi, organizzati e presieduti dalle Istituzioni locali, dagli organi di rappresentanza datoriale, dalla rete di partnership private con cui la Cooperativa continua ad intessere relazioni e collaborazioni. Si citano a riguardo: il Consiglio Regionale di Confcooperative-Federsolidarietà; la Commissione Donne Dirigenti di Confcooperative Piemonte; il Direttivo di AGS per il Territorio; il Comitato Piemonte e Valle d'Aosta di Salesiani per il Sociale APS; il TECO (Tavolo Educatori Cooperative Oratorio) Italia centro - nord.

Nell'intento di fidelizzare i propri clienti, sia privati-parrocchie sia pubblici - enti locali, la Coop. Sociale E.T. mette a disposizione, a titolo gratuito, la competenza progettuale interna per facilitare il reperimento di finanziamenti/contributi economici attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati. Si tratta di attività periodica e contestuale alla pubblicazione di opportunità che in modo sempre più ricorrente richiedono anche una co-progettazione tra partner pubblici ed enti del Terzo Settore.

Volendo migliorare la comunicazione verso l'esterno per dare valore all'attività svolta, aumentare la reputazione e ricercare nuovi stakeholders, la Cooperativa ha investito in alcune risorse interne per istituire un ufficio di comunicazione. L'attività è in sviluppo ed

è orientata prevalentemente a gestire in modo coordinato le iniziative di comunicazione provenienti dai servizi, la promozione / lancio / narrazione di progetti, la divulgazione dell'attività istituzionale, il supporto ad iniziative di fundraising (campagna 5xmille), la divulgazione di progetti realizzati in collaborazione con altri enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Salesiani per il Sociale APS	1995
AGS per il territorio	1999
Confcooperative - Federsolidarietà	2004

Contesto di riferimento

Il contesto sociale ed economico piemontese in cui ci troviamo è particolarmente complesso e mutevole; per rappresentarlo nelle sue diverse sfumature ci avvaliamo del Rapporto annuale di IRES PIEMONTE (ente di ricerca della Regione Piemonte) per l'anno 2024, di cui riportiamo una sintesi.

In Piemonte, il calo delle nascite continua, coinvolgendo anche la popolazione di origine straniera. Nel 2023, il tasso di natalità ha raggiunto il minimo storico di 5,9 nati ogni 1000 abitanti. Nonostante l'arrivo di nuovi residenti da altre regioni e dall'estero stabilizzi la popolazione, non riesce a rallentare il processo di invecchiamento: oltre un quarto dei piemontesi ha almeno 65 anni. Tuttavia, il modo di invecchiare sta evolvendo. Rispetto a dieci anni fa, la vita in salute degli over 54 si è allungata e la soddisfazione generale per la vita è migliorata. L'uso delle tecnologie digitali tra questa fascia di età è cresciuto significativamente, passando dal 20% nel 2010 al 70% attuale, anche se si registra una riduzione negli incontri settimanali con gli amici.

La trasformazione demografica si arricchisce anche grazie alla quota significativa di nascite da genitori di origine straniera, che rappresentano il 17,7% dei nati nel 2023.

Educazione e partecipazione giovanile

La partecipazione all'istruzione è alta tra le giovani generazioni: l'86% dei giovani tra i 20 e i 24 anni ha conseguito almeno un diploma superiore nel 2022. Tuttavia, la dispersione scolastica rimane una sfida, colpendo maggiormente i maschi rispetto alle femmine e gli studenti di origine straniera rispetto agli autoctoni. Molti adolescenti, specialmente quelli provenienti da famiglie svantaggiate, non raggiungono livelli sufficienti di apprendimento in italiano e matematica.

Il proseguimento degli studi a livello terziario è stabile, con un numero crescente di studenti che sceglie università telematiche. In questo contesto, il sostegno economico attraverso borse di studio e l'accompagnamento nella presentazione delle domande diventano cruciali. Una risorsa importante è rappresentata dai laureati provenienti da altre regioni, che tendono a rimanere in Piemonte, contribuendo al capitale umano locale.

Formazione professionale e innovazione

Il settore della formazione professionale esplora nuove modalità per preparare le persone alle esigenze del mercato del lavoro. Gli Istituti Tecnici Statali offrono molte ore di laboratorio, i percorsi di apprendistato, inclusi quelli di terzo livello, sono in crescita, e le Academy di filiera si stanno diffondendo. L'uso dell'intelligenza artificiale è sempre più comune, ma la richiesta di personale qualificato in questo campo resta limitata. L'alfabetizzazione digitale è essenziale per colmare il divario tra competenze richieste e bassi livelli di apprendimento precedentemente riscontrati.

Lavoro e inclusione

Il mercato del lavoro in Piemonte presenta segni di saturazione. Sebbene l'occupazione sia tornata ai livelli pre-pandemici, il 10% dei lavoratori ha più di 60 anni, creando sfide nel turnover aziendale. Il ricorso al lavoro part-time e determinato è in diminuzione tra i giovani, che vedono migliorare le loro prospettive lavorative. Tuttavia, permangono

criticità legate al lavoro di bassa qualità, che colpisce in particolare donne e lavoratori stranieri, esponendoli a rischi di povertà o sfruttamento. Le discriminazioni persistono in diversi ambiti, tra cui lavoro, casa, servizi pubblici e istruzione, spesso originate da istituzioni.

La mediazione interculturale si dimostra fondamentale per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e promuovere la coesione sociale. Il settore non profit, grazie alla sua presenza capillare, continua a svolgere un ruolo cruciale nella fornitura di servizi essenziali.

Salute e stili di vita

Gli stili di vita rappresentano un elemento determinante per il benessere della popolazione. Nel 2023, la percentuale di persone sedentarie è scesa al 29,1%, mentre quella in eccesso di peso è diminuita al 39,9%. Parallelamente, è aumentata al 25,4% la quota di persone con un'alimentazione adeguata. Persistono criticità legate al consumo rischioso di alcol, che coinvolge il 20% della popolazione. Sebbene il fumo sia diminuito al 18,9%, si registra un aumento nell'uso di sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato.

L'indice di benessere mentale si mantiene stabile a 68,1 su 100. Tuttavia, tra i giovani si osserva un peggioramento: l'indice di salute mentale delle ragazze è passato da 68,2 nel 2022 a 66,5 nel 2023. L'uso di psicofarmaci tra gli studenti di 15-19 anni è aumentato dall'11,4% nel 2023 rispetto al 7,2% del 2022.

Gioco d'azzardo e prevenzione

Il gioco d'azzardo tra gli adolescenti è più diffuso tra i ragazzi: nel 2022, il 49,4% dei maschi e il 42,5% delle femmine di età compresa tra 15 e 19 anni hanno dichiarato di aver scommesso denaro. Complessivamente, il 9,8% ha un profilo di gioco a rischio e il 5,2% è considerato giocatore problematico. A livello regionale, i giocatori d'azzardo rappresentano il 5% in meno rispetto alla media nazionale, ma il numero di giovani giocatori è in crescita.

Alfabetizzazione digitale

L'alfabetizzazione digitale è uno strumento cruciale per l'inclusione sociale in Piemonte. Grazie ai fondi PNRR (Misura 1.7.2), 260 facilitatori digitali hanno supportato cittadini in difficoltà in 1035 Comuni, promuovendo l'autonomia nell'uso di internet e strumenti informatici, contribuendo a ridurre il divario digitale.

La Cooperativa ET e il contesto di riferimento

L'emersione dei nuovi bisogni sociali, delle nuove povertà (educative e sociali), a cui si associano l'identificazione di nuove esigenze di mercato anche a seguito delle trasformazioni delle Comunità e dei territori, e le nuove disposizioni in ambito cogente, rappresentano per la Coop. Sociale E.T. uno stimolo alla progettualità imprenditoriale e sociale.

Nell'ultimo anno un forte impulso è giunto da alcuni avvisi pubblici e da bandi privati di contributo che hanno promosso la creazione di alleanze territoriali tra sistemi culturali, educativi, formativi e tra gli attori dei territori, per sottoscrivere patti educativi di

comunità o altre forme di coordinamento e collaborazione allo scopo di avviare processi di cambiamento culturale e di competenza nell'affrontare e nell'offrire risposte ai problemi delle povertà educative.

Parimenti strategica è stata la ricerca costante di nuove forme di dialogo con le istituzioni, gli altri Enti del Terzo Settore e le rappresentanze della società civile nell'intento di sviluppare reti di supporto alle persone in fragilità, ma nuovi servizi per le famiglie e le Comunità.

Per l'attività di ET è stato imprescindibile continuare a puntare sui suoi aspetti qualificanti:

- Qualificazione e/o specializzazione del personale: agli operatori viene richiesta competenza e professionalità da esercitare nell'ambito lavorativo assegnato;
- Aggiornamento continuo: imprescindibile per operare in modo incisivo e conforme all'evoluzione di normative, esigenze di mercato, cambiamenti sociali;
- Reputazione: è la “cartina tornasole” della mission e dei valori di riferimento che da oltre 35 anni caratterizzano l'operato di tutta l'organizzazione;
- Rete territoriale: la cura delle conoscenze e delle collaborazioni a livello territoriale consente di accrescere la qualità e l'efficacia delle prestazioni educative;
- Visibilità esterna: comunicare esternamente il lavoro svolto, i risultati conseguiti, favorisce la creazione di un effetto pubblicitario, richiamando l'attenzione di potenziali clienti o partner;
- Affidabilità: l'interesse e l'impegno a garantire servizi di qualità, secondo gli accordi con i clienti e con i partners;
- Diversificazione dei servizi: è ciò che consente di evitare la “monotonia” dell'offerta di servizio; agendo sulla valorizzazione delle competenze del personale in organico, sulla responsabilizzazione dei soci lavoratori, si punta ad individuare nuove linee di servizio che soddisfino destinatari differenti.

Sul piano normativo, per la corretta gestione d'impresa, sono stati realizzati focus di approfondimento sulle principali disposizioni a carattere nazionali e territoriale:

- Nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023) in vigore dal 1/04/2023. Elementi di innovazione nelle procedure di gara, di contenuto sul piano contrattuale, di metodo nell'affidamento dei servizi, mutamenti delle soglie economiche che regolamentano le procedure di affidamento, sono alcuni degli aspetti rilevanti che caratterizzano il nuovo decreto legislativo che sostituisce il precedente Codice Appalti (D.Lgs 50/2016).
- Rapporto di genere e Certificazione di Parità di genere (UNI PdR 125/2022): accompagnamento ed incentivazione delle imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.
- Co-programmazione e co-progettazione (Rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017): analisi e applicazione degli strumenti dell'Amministrazione condivisa.

- Rinnovo del CCNL delle cooperative sociali settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo e relativa applicazione dal 26/01/2024.



Storia dell'organizzazione

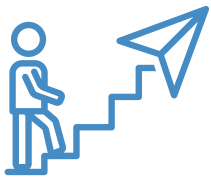
La Cooperativa Sociale “Educatori di Territorio”, più comunemente nota come Cooperativa E.T., nacque nel 1987 grazie all’iniziativa di alcuni membri della Famiglia Salesiana. Questi promotori, già attivi nel campo dell’animazione sociale per minori, decisero di fondare un’organizzazione capace di incarnare i valori e il carisma salesiano, rispondendo ai crescenti bisogni sociali in ambito assistenziale, educativo, pastorale e culturale.

Il progetto prese forma in un momento significativo per il mondo salesiano, che in quell’anno celebrava il centenario della scomparsa di Don Bosco. La necessità di sviluppare un approccio educativo sistemico e professionale, fondato sul sistema preventivo salesiano e sul lavoro di rete, portò alla creazione della Cooperativa. Questa scelta rispondeva all’esigenza di dotarsi di uno strumento giuridico flessibile e riconosciuto, capace di perseguire “l’interesse generale della comunità, la promozione umana e l’integrazione sociale dei cittadini”, obiettivo successivamente sancito anche dalla legge n. 381 del 1991.

Il modello mutualistico della Cooperativa, insieme ai suoi principi fondanti, contribuì a strutturare un’organizzazione in grado di offrire servizi alla persona e creare opportunità lavorative per gli operatori, integrandoli come soci lavoratori. f1ab86

Nel corso degli anni, la Cooperativa ha mantenuto vivi gli ideali delle sue origini, sviluppando un’ampia rete di collaborazioni. Ha lavorato a stretto contatto con il Comune di Torino, operando sia a livello di singole Circostrizioni sia in sinergia con gli Assessorati, nonché con i Comuni della provincia e i Consorzi dei Servizi Socio-Assistenziali. Inoltre, ha collaborato con scuole, parrocchie, oratori e associazioni, contribuendo a realizzare progetti a forte impatto sociale ed educativo.

Parallelamente, la Cooperativa ha promosso iniziative autonome rivolte a privati, come il servizio di Educatore a domicilio, e interventi mirati a rispondere a situazioni particolari, dimostrando una capacità di adattamento e innovazione costante.



20/02/1987
Atto di costituzione



31/01/2003
Conseguimento certificazione
UNI EN ISO 9001



15/06/2007
Atto di fusione mediante
incorporazione della società
New GCA società cooperativa
sociale di Torino



01/10/2017
Acquisto del brand
ANIMANDO



01/10/2021
Apertura di unità locale - sede
di servizio a Guspini (SU)



02/03/1987

Avvio attività socio-educativa
sul territorio torinese



31/12/2005

Perdita a chiusura del bilancio di
esercizio e nuova capitolazione da
parte dei soci



09/09/2009

Riassetto funzioni organizzative
interne della società



02/04/2019

Accreditamento sociale
struttura residenziale
per l'autonomia - Gruppo
Appartamento Casa di Giò



26/07/2024

Costituzione di Tra-Sguardi S.R.L.

04

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
103	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
51	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ANDREA CALABRESE	Sì	Maschio	51	18/01/2023	/	5	Nessuno	No	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LAURA ZAGO	Sì	Femmina	51	18/01/2023	/	5	Nessuno	No	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
DANIELE MARIA MARCELLO CIAVARELLA	Sì	Maschio	42	18/01/2023	/	2	Nessuno	No	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
FABIO GUARISE	No	Maschio	61	17/01/2023	/	5	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione
MATTEO AIGOTTI	No	Maschio	52	17/01/2023	/	3	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione
ROBERTA MANIAS	No	Femmina	42	17/01/2023	/	2	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione
ALBERTO MARTELLI	No	Maschio	52	23/01/2024	/	1	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari



Modalità di nomina e durata carica

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea dei soci in data 17/01/2023, come da Verbale d'Assemblea del 17/01/2023 presente nel libro verbale Assemblee e depositato presso CCIAA. Insediatosi con prima seduta il 18/01/2023, all'interno del Consiglio sono state presentate e votate le nomine di Andrea Calabrese al ruolo di Presidente e di Laura Zago e Daniele Maria Marcello Ciavarella al ruolo di Vicepresidente. A seguito di dimissioni del consigliere Domenico Ricca, il Consigliere Alberto Martelli è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi art. 2386 Codice Civile in data 16/01/2024, allo scopo di preservare il numero degli Amministratori componenti l'Organo Amministrativo. La nomina di Martelli è stata confermata con votazione dell'Assemblea dei soci in data 23/01/2024.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Le sedute del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2023/2024 sono state n. 16, con una partecipazione media del 98% di presenze. I membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono per la loro carica alcuna indennità, nè gettone di presenza.

Tipologia organo di controllo

In sede di Assemblea dei soci del 17/01/2023 è stato nominato come organo di controllo il Collegio Sindacale composto dai seguenti membri: - Come presidente il dott. Giovanni Russo, nato a Torino il 27/03/1967, C.F. RSSGNN67C27L219F, residente in via Bologna 48, n. iscrizione albo revisori 111313; - Come effettivo il dott. Lorenzo Calcia, nato a Torino il 19/07/1971, C.F. CLC LNZ 71L19 L219D, domiciliato per la carica in C.so Vittorio Emanuele II, n. 44 Torino, n. iscrizione albo revisori 125910; - Come effettivo la dott.ssa Valentina Scozzaro, nata a Torino il 19/02/1985, CF SCZVNT85B59L219D, residente in via Bachelet 10, Pianezza (TO), n. iscrizione albo revisori 172335; - Come supplente il dott. Gian Maria Cerutti, nato a Torino il 10/09/1965, C.F. CRTGMR65P10L219K, domiciliato per la carica in via Servais 125 bis Torino, n. iscrizione albo revisori 134166; - Come supplente la dott.ssa RICUPERO LUCIANA, nata a Torino il 20/03/1961, C.F. RCPLCN61C60L219E, domiciliata per la carica in corso Palestro 7 Torino, n. iscrizione albo revisori 111231. Per ciascuno dei tre anni di durata dell'incarico, il compenso ai Sindaci effettivi è il seguente: -Euro 5.000 per il presidente, di cui euro 3.000 per il controllo legale dei conti; - Euro 4.000 per ciascun sindaco effettivo, di cui euro 2.500 per il controllo legale dei conti

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	%partecipazione	% deleghe
2022	ordinaria	22/02/2022	1) Modifica degli artt. n. 15 e n. 27 del Regolamento interno ai sensi della Circ. MiSe del 7/01/2021	45,00	0,00
2023	ordinaria	17/01/2023	1) Approvazione Bilancio di Esercizio periodo 1/09/2021 - 31/08/2022; 2) Approvazione Bilancio Sociale periodo 1/09/2021 - 31/08/2022; Esame di giudizio espresso dal Collegio dei Sindaci revisori sul bilancio di esercizio; 4) Delibera in merito al risultato di esercizio; 5) Procedure di elezione del Consiglio di Amministrazione; 6) Procedure di elezione del Collegio dei Sindaci; 7) Varie ed eventuali.	62,50	0,00
2024	ordinaria	23/01/2024	1) Approvazione Bilancio di Esercizio periodo 1/09/2021 - 31/08/2022; 2) Approvazione Bilancio Sociale periodo 1/09/2021 - 31/08/2022; Esame di giudizio espresso dal Collegio dei Sindaci revisori sul bilancio di esercizio; 4) Delibera in merito al risultato di esercizio; 5) Procedure di votazione del consigliere cooptato; 6) Varie ed eventuali.	60,80	0,00
2024	ordinaria	06/06/2024	1) Approvazione Regolamento Ristori Cooperativi; 2) Varie ed eventuali.	63,20	0,10

L'interesse e la partecipazione dei soci alla gestione della Cooperativa si sono consolidate nel tempo, trovando espressione non solo nell'adesione alle Assemblee dei soci ma anche attraverso la redistribuzione dei ristorni cooperativi, resi possibili dai risultati positivi di bilancio. Tra il 2011 e il 2023, i ristorni sono stati erogati ai soci lavoratori sotto forma di aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato oppure come quota lorda accreditata in busta paga.

I criteri di attribuzione, stabiliti dall'Assemblea dei soci e dettagliati nel Regolamento Ristorni del 6/06/2024, si basano su tre principi fondamentali:

1. Anzianità sociale: la durata dell'appartenenza alla Cooperativa.
2. Apporto mutualistico: il contributo concreto offerto dai soci all'attività della Cooperativa.
3. Partecipazione alla vita associativa: il coinvolgimento attivo dei soci nelle iniziative e nella governance dell'organizzazione.

La partecipazione alla vita associativa non si limita alla presenza alle Assemblee, che si attesta su una media elevata (circa il 65%), ma si estende anche ad attività specifiche promosse nel corso degli anni. Tra queste spiccano programmi di supporto per la conciliazione vita-lavoro (come sportelli psicologici, gruppi di confronto e consulenze sui congedi parentali) e gli eventi organizzati per celebrare gli anniversari della Cooperativa, tra cui il 20°, 25° e 30° anno dalla fondazione.

Per l'anno gestionale 2023/2024 è da menzionare l'evento celebrativo dell'11 maggio 2024, organizzato con l'obiettivo di consolidare il senso di appartenenza alla Cooperativa e favorire una maggiore conoscenza reciproca tra soci e dipendenti dell'organizzazione. La giornata è stata caratterizzata da momenti di festa, approfondimenti dedicati alle iniziative e ai servizi promossi da ET, oltre che da momenti di intrattenimento, animazione e convivialità. L'iniziativa dedicata ai soci lavoratori, ai soci sovventori, ai dipendenti accompagnati dalle rispettive famiglie, si è svolta in una delle più significative sedi salesiane, Colle Don Bosco, caratterizzandosi come un'occasione unica per celebrare i valori fondanti e rafforzare i legami all'interno della comunità cooperativa.



Mappatura dei principali stakeholder

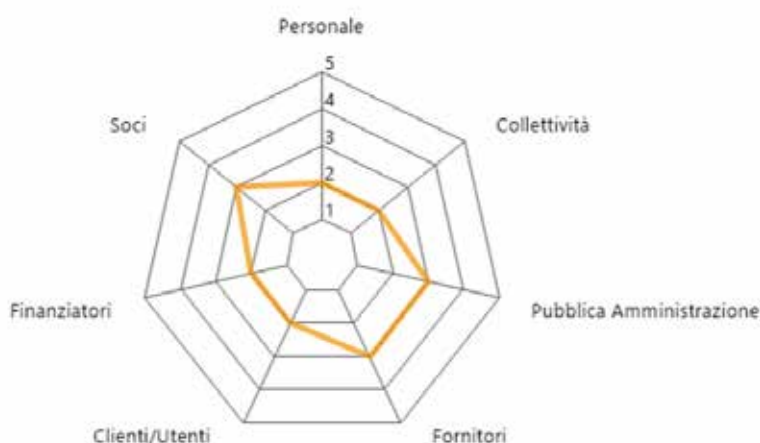
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Partecipazione a riunioni di servizio, iniziative formative e di supporto professionale, colloqui individuali, convocazione e partecipazione ad assemblee soci (per soci cooperatori lavoratori), indagini di customer satisfaction, comunicazioni a mezzo email o news letters, social media, invito ad eventi contestuali e/o celebrativi	2 - Consultazione
Soci	Comunicazioni periodiche attraverso news letters, convocazione alle assemblee dei soci, co-progettazione di eventi in occasione di ricorrenze (20°-25°-30° anno); per i soci lavoratori: partecipazione a riunioni di servizio, iniziative formative e di supporto professionale, colloqui individuali, indagini di customer satisfaction, coinvolgimento in analisi di contesto e co-progettazione per lo sviluppo dei servizi educativi, organizzazione di eventi contestuali a ricorrenze / anniversari di fondazione	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Inviti a iniziative di promozione/ divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, partecipazione a riunioni di confronto, proposta/condivisione di nuove idee progettuali, partecipazione ad eventi promossi dai finanziatori	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Inviti a iniziative di promozione/ divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, partecipazione a riunioni di verifica, indagini di rilevazione bisogni o livello di soddisfazione, ascolto e dialogo, partecipazione ad eventi promossi dai clienti committenti	2 - Consultazione

Fornitori	Inviti a riunioni di confronto su bisogni rilevati, partecipazione alla definizione della fornitura "tailor made", condivisione di nuove idee progettuali che richiedono particolari forniture	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Inviti a iniziative di promozione/divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, partecipazione a riunioni di confronto su servizi affidati, messa a disposizione di competenze progettuali per la ricerca di finanziamento delle commesse, condivisione di percorsi formativi, partecipazione a percorsi di co-programmazione e co-progettazione	3 - Co-progettazione
Collettività	Inviti a iniziative di promozione/divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, iniziative di fund raising, indagini di rilevazione bisogni	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 3,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Concooperative Federsolidarietà Piemonte e Confcooperative Unione Territoriale Nord-Ovest	Altro	Altro	Concooperative Federsolidarietà Piemonte e Confcooperative Unione Territoriale Nord-Ovest Altro Altro Adesione all'associazione di rappresentanza; partecipazione al Consiglio Regionale di Federsolidarietà, partecipazione ad iniziative formative promosse da Confcooperative, co-progettazione ad iniziative formative e di sviluppo d'impresa; adesione e partecipazione a Commissioni di lavoro (Commissione Donne Dirigenti Cooperatrici e Gruppo di Lavoro Minori-Famiglie-Povertà educativa
Diocesi di Torino e CARITAS	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Diocesi di Torino e CARITAS Altri enti senza scopo di lucro Accordo Co-progettazione di servizi per le Comunità, partecipazione ad iniziative sulla pastorale giovanile, realizzazione di servizi educativi
Associazione Giovanile Salesiana (AGS) per il Territorio Piemonte-Valle d'Aosta-Lituania	Associazione di promozione sociale	Altro	Adesione all'associazione e partecipazione al Direttivo, co-progettazione di servizi per i giovani e le Comunità, partecipazione ad iniziative sulla pastorale giovanile, co-gestione di servizi educativi
Salesiani per il Sociale - APS (Roma)	Associazione di promozione sociale	Altro	Salesiani per il Sociale - APS (Roma) Associazione di promozione sociale Altro Adesione all'associazione , co-progettazione di servizi per i giovani e le Comunità, partecipazione ad iniziative seminari o tavoli di lavoro sulle problematiche educative e sociali, co-gestione di servizi educativi
UnionCoop	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Co-progettazione servizi di welfare aziendale - candidatura bando #RIPARTO

Coop. Sociale “Oltre la siepe” di Carignano (TO)	Cooperativa sociale	Accordo	Coop. Sociale “Oltre la siepe” di Carignano (TO) Cooperativa sociale Accordo Gestione in RTI del Servizio Educativo territoriale e dei servizi socio-educativi a contrasto della povertà del CSSAC, del progetto afferente l’investimento 1.1- Linea di attività 1 del PNRR: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini 1: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (CSSAC), dei servizi di Educativa Territoriale Minori - Luogo Neutro-Spazio Gioco - Spazio Genitori e Centro Educativo Minori del CISA31
Coop. Sociale Coesa di Pinerolo (TO)	Cooperativa sociale	Accordo	Coop. Sociale Coesa di Pinerolo (TO) Cooperativa sociale Accordo Gestione in RTI del servizio di Educativa Territoriale per persone disabili (Dopodinoi e progetti per lo sviluppo delle autonomie) del CSSAC
Coop. Sociale “Un sogno per tutti” di Torino	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in RTI di Interventi ad alta intensità educativa (PPM) della Città di Torino, gestione in partnership del progetto “A casa di zia Jessi” (Condominio Solidale)
Cooperativa Animazione Valdocco	Cooperativa sociale	Altro	Co-progettazione per partecipazione a procedure di gara di servizi educativi
Cooperativa Crisalide	Cooperativa sociale	Altro	Co-progettazione per partecipazione a procedure di gara di servizi educativi
Cooperativa San Donato	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in partnership del progetto a valere su Investimento 1.3 _ Housing temporaneo e stazioni di posta del PNRR del COS e progetto “Con i giovani in mente” finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo

Gruppo Arco Società Cooperativa sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Gruppo Arco Società Cooperativa sociale Cooperativa sociale Accordo Gestione in partnership del progetto a valere su Investimento 1.3 _ Housing temporaneo e stazioni di posta del PNRR del COS; gestione in partnership del progetto “Abitare sociale” di Collegno
Cooperativa ORSO	Cooperativa sociale	Altro	Gestione in partenariato del progetto “I CARE” finanziato da CON I BAMBINI Impresa sociale
Engim Piemonte - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Gestione in partenariato del progetto “I CARE” finanziato da CON I BAMBINI Impresa sociale
Barrito- Casa del Quartiere	Altro	Protocollo	Gestione in partenariato del progetto “Fermi scuola aperta” presso Scuola Secondaria 1°grado “E. Fermi” di Torino
CH4 Sporting Club	Altro	Protocollo	Gestione in partenariato del progetto “Fermi scuola aperta” presso Scuola Secondaria 1°grado “E. Fermi” di Torino
Crescere Insieme	Cooperativa sociale	Altro	Gestione in partenariato del progetto “Fermi scuola aperta” presso Scuola Secondaria 1°grado “E. Fermi” di Torino
Città di Torino	Ente pubblico	Accordo	Accreditamento per la gestione del Gruppo Appartamento “Casa di Giò” per giovani 16-21 anni e per interventi educativi territoriali
Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del chierese	Ente pubblico	Accordo	Gestione dei servizi educativi territoriali a favore dei cittadini residenti sul territorio consortile, gestione dei progetti finalizzati a percorsi legati al “Dopo di noi” destinati a persone diversamente abili

Consorzio Ovest Solidale	Ente pubblico	Accordo	Gestione delle strutture di housing sociale sul territorio di Rivoli (TO) e co-progettazione Centri per le Famiglie (fascia 0-6 anni)
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Ciriè (CIS)	Ente pubblico	Accordo	Gestione del Centri Aggregativi Minori di Ciriè e di Mappano
Comune di Piobesi	Ente pubblico	Altro	Gestione Centro di Aggregazione Giovanile, Servizi Pre e Doposcuola, Centro Estivo
Città di Chieri	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza agli alunni sui mezzi scuolabus
Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Collaborazione su servizio di Gruppo Appartamento A3
Comune di Collegno	Ente pubblico	Accordo	Gestione del servizio di accompagnamento educativo all'abitare e alla convivenza negli alloggi di residenzialità temporanea e progetto "Comune amico della famiglia"
Fondazione Comunità Mirafiori	Fondazione	Altro	Gestione in partnership del progetto "Mirafiori non è la fine del mondo"
Istituto Istruzione Superiore "G.Giolitti"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Professionale Statale Albe Steiner	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Primo Liceo Artistico	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili

Istituto Istruzione Superiore “Europa Unita” - Chivasso	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Tecnico Industriale Statale Pininfarina	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore “T. D’Oria” - Ciriè	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore “Santorre di Santarosa	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili e Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR)
Istituto Professionale “Dalmazio Birago”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili e Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR)
Istituto Tecnico Industriale Statale “Somellier”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili e Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR)
Liceo Scientifico statale “P.Gobetti”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore “Primo Levi”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore “Sella Aalto Lagrange”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore “Erasmus da Rotterdam”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Liceo Classico Gioberti	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo “Bruno Caccia”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili

Istituto Comprensivo “Alberti-Salgari”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo “Perotti-Toscanini”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo “U. Foscolo”	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Direzione Didattica Collodi – Rodari	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Oratori di Settimo Torinese APS	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
Noi Torino APS	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
ASSOCIAZIONE CIOFS-FP PIEMONTE	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
SCUOLA PARITARIA SAN GIUSEPPE CAFASSO	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi di animazione e inclusione sociale per minori e famiglie
Pro loco Piossasco	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi di animazione e inclusione sociale per minori e famiglie
Comune di Avigliana (TO)	Ente pubblico	Altro	Eventi di animazione e inclusione sociale per minori e famiglie
Comune di Settimo Torinese	Ente pubblico	Altro	Eventi di animazione e inclusione sociale per minori e famiglie
Comune di Guspini (SU)	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio per l’Infanzia “La tana dell’orsetto”



Presenza sistema di rilevazioni di feedback

685 questionari somministrati

85 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La soddisfazione del sistema cliente (utente – operatore - committente) è da sempre un aspetto sostanziale per il consolidamento e lo sviluppo della Cooperativa; infatti in modo sistematico si attuano misure preventive al fine di limitare l'insorgenza di disservizi, inefficienze e/o reclami da parte del sistema cliente. Tali misure prevedono:

- Per ciascun servizio erogato, un impianto di riunioni di monitoraggio e verifica sia interne, sia esterne; quest'ultime si svolgono con il coinvolgimento diretto della committenza e la rilevazione indiretta del livello di gradimento sulle prestazioni erogate;
- attenzione e cura del personale in organico attraverso erogazione di percorsi di formazione ed aggiornamento, supervisione psicologica, supervisione e coordinamento educativo, colloqui individuali;
- progettazioni di servizio "tailor made", prodotte accogliendo osservazioni, richieste, bisogni del cliente; nel caso di partecipazione a gara d'appalto, la progettazione si arricchisce di elementi derivanti l'esperienza professionale degli operatori o approfondimenti conseguenti studio e ricerca.

Come già trattato in precedenti sezioni, anche per l'anno 2023/2024 gli uffici commerciale e risorse umane hanno continuativamente mantenuto aperto il canale comunicativo e informativo con clienti committenti ed operatori, allo scopo di prevenire l'insorgere di insoddisfazioni e reclami. In particolare:

- Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di offrire un sostegno al reddito dei dipendenti attraverso l'elargizione di Benefit in forma di Buoni Acquisto (Cfr Verbale 6/9/2023). Per la loro assegnazione sono stati applicati criteri differenti: ai soci lavoratori: € 250,00; ai dipendenti non soci a tempo indeterminato: € 100,00; ai dipendenti non soci a tempo determinato: € 50,00.
- l'ufficio commerciale si è relazionato con ciascun committente, accogliendo ed elaborando le diverse istanze, sia di natura prestazionale che contrattuale e verificando in sede di riunione periodica il livello qualitativo delle prestazioni educative erogate e conseguentemente i fattori di soddisfazione/insoddisfazione rispetto alle aspettative; inoltre per favorire la fidelizzazione del cliente (ente privato/pubblico) la Cooperativa mette a disposizione gratuitamente la consulenza progettuale per il reperimento di risorse economiche tramite contributi per la sostenibilità dei servizi educativi.

- l'ufficio risorse umane ha costantemente accolto le richieste degli operatori, analizzandole nel dettaglio e offrendo a ciascuno, per quanto possibile, supporto e risposta ai diversi bisogni. Il lavoro si è orientato da un lato sul rinforzo della motivazione personale al lavoro educativo, al clima collaborativo con i colleghi e con i committenti, all'integrazione nel contesto/ambiente di lavoro; dall'altro sul miglioramento delle condizioni per l'erogazione delle prestazioni professionali per facilitare il benessere dei lavoratori, sul supporto fornito dalla supervisione educativa e psicologica invitando ciascun operatore a parteciparvi.

- è stata garantita l'attività di coordinamento, monitoraggio e verifica dei servizi attraverso il sistema di riunioni di coordinamento d'equipe in abbinamento alle supervisioni educative e psicologiche.

Sudette azioni hanno consentito il conseguimento di risultati soddisfacenti sia sui clienti interni, sia sui committenti. Riscontri concreti sulla qualità dei servizi di ET sono:

- la conferma del 100% dei progetti/servizi dell'anno precedente e implementazione di n.83 nuove commesse

- l'assenza di reclami scritti e di sanzioni da parte dei clienti;

- la richiesta di gestione diretta di alcune tipologie di servizio, laddove gli importi non superassero i limite imposto dal Codice Appalti (servizi residenziali per persone in emergenza abitativa - Città di Collegno, servizi di assistenza specialistica alunni disabili nelle scuole di 1-2 grado);

- la crescita dei servizi di assistenza specialistica alunni diversamente abili (D.D.Collodi, I.C Cena, IIS Sella Aalto Lagrange, IIS Erasmo da Rotterdam);

- l'incremento dei progetti in collaborazione con l'ente salesiano AGS per il territorio (Scuola libera tutti, Spazio Labs-Maker Tim, AGS_PNRR, Maker Lab Unicredit);

- l'avvio di nuovi progetti EOR: Oratorio Volpiano, Oratorio Orbassano, Parrocchia SS Pietro e Paolo di Pianezza);

- la richiesta di progetti di tutoraggio educativo da parte dei clienti parrocchie: Orbassano, Santi Angeli (TO), Saluzzo, Cuore Immacolato di Maria (Pinerolo), Nizza M.to;

- la richiesta di progetti di centro estivo parrocchiale con educatori ET: Ass. Oasi S. Monica e S.Agostino; Parr. San Giovanni Battista (To), Oratorio San Giuseppe Valperga, San Giusto C.se, Parr. SS Quirico e Giuditta Borgo S. Martino, Parr. S. Gaetano da Thiene, Parr. Duomo – Chieri, Oratorio Don Bosco Nizza M.to.

05

Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
142	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
58	di cui maschi
84	di cui femmine
65	di cui under 35
17	di cui over 50

N.	Cessazioni
45	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
35	di cui femmine
37	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
50	Nuove assunzioni anno di riferimento*
18	di cui maschi
32	di cui femmine
39	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
6	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
1	di cui femmine
5	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	118	24
Dirigenti	6	0
Quadri	3	0
Impiegati	109	24
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	24	118
< 6 anni	24	48
6-10 anni	0	26
11-20 anni	0	33
> 20 anni	0	11

N. dipendenti	Profili
142	Totale dipendenti
2	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
20	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
2	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
99	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
4	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
1	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
5	impiegati
3	operatori addetti alla manutenzione e alla logistica
1	bibliotecaria
N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
7	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
11	Qualifica 60CFU per educatore
3	Qualifica regionale per educatore
29	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
64	Laurea Triennale
26	Diploma di scuola superiore
7	Licenza media
25	Operatore Socio Sanitario

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
480	supervisioni e coordinamenti coordinatori	20	24,00	No	11696,00
2800	supervisioni e coordinamenti equipe di settore e formazioni specifiche	140	20,00	No	52298,00
200	coordinamenti staff	10	20,00	No	3858,00
0	0	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	primo soccorso	5	6,00	Si	1754,00
4	Aggiornamento antincendio	1	4,00	Si	134,00
64	Corso base antincendio	8	8,00	Si	1530,00
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	194,00
216	Corso di formazione base Lg 81	18	12,00	Si	5164,00
330	Corso di aggiornamento Lg 81	55	6,00	Si	7889,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
118	Totale dipendenti indeterminato	38	80
48	di cui maschi	19	29
70	di cui femmine	19	51

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
24	Totale dipendenti determinato	0	24
10	di cui maschi	0	10
14	di cui femmine	0	14

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto alla gestione dei servizi educativi

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	14120,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Retribuzione	3692743,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle cooperative sociali settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo**



Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

06

Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie"

La Cooperativa Sociale E.T. svolge il proprio ruolo di impresa sociale garantendo ai soci cooperatori lavoratori e ai dipendenti non soci una costante occupazione lavorativa e una regolare retribuzione. Anche nell'esercizio 2023/2024, come accade ininterrottamente da 15 anni, è stato assicurato il pagamento puntuale dello stipendio mensile a tutto il personale, con l'ulteriore possibilità, prevista dalla normativa vigente, di richiedere e ottenere anticipi sul TFR.

Per favorire lo sviluppo economico dei territori in cui opera con i propri servizi educativi, la Cooperativa privilegia l'assunzione di personale residente nelle aree interessate. Questa scelta consente di integrare la conoscenza delle risorse e delle realtà educative locali con la comprensione dei bisogni e delle potenzialità delle comunità, oltre a facilitare il personale, riducendo la distanza tra il luogo di lavoro e la propria residenza.

Governance democratica ed inclusiva, presenza di donne/giovani negli organi decisionali in posizione apicale

Nelle elezioni del 17 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione è stato riconfermato nella sua composizione di 7 membri, tra cui due amministratori con un'età appena superiore ai 40 anni. La rappresentanza femminile all'interno dell'organo di governo è composta da 2 membri.

Nei settori gestionali, quali Risorse Umane, Commerciale, Amministrazione e Controllo di Gestione, Sistema di Gestione Qualità e Progettazione, si registra una netta prevalenza femminile: il 75% degli impiegati è infatti costituito da donne. Anche nel ruolo di coordinatore di servizio, la presenza femminile supera quella maschile di 2 unità, confermando una significativa partecipazione delle donne in posizioni di responsabilità.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori

La Cooperativa Sociale E.T., attenta al benessere organizzativo e lavorativo del proprio personale, ha collaborato con 11 imprese aderenti a Confcooperative per realizzare il progetto "WINCOOP: Welfare in Cooperazione". Questo progetto, finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Bando WECARE WELFARE AZIENDALE (Misura POR FSE 2014/2020: 1.8iv.3.2.4), ha avuto l'obiettivo di progettare e attivare interventi di welfare aziendale. Concluso a settembre 2022, il progetto ha introdotto una serie di servizi volti a migliorare la conciliazione tra vita lavorativa e privata dei dipendenti. Tra le iniziative più significative si segnalano:

- **Smartworking**
- **Seminari e workshop** su responsabilità condivise, salute dei lavoratori e dei loro familiari
- **Sportelli informativi** sulla genitorialità
- **Percorsi di sostegno** per il rientro dal congedo di maternità
- **Supporto psicologico individuale** per genitori con figli adolescenti

Proseguendo in questa direzione, a settembre 2022, la Cooperativa ha sviluppato il progetto "Working Mama" in partnership con altre 4 imprese e Unioncoop Capofila. Presentato in risposta all'Avviso pubblico #Riparto, il progetto mira a facilitare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il bilanciamento tra vita privata e professionale. L'avvio del progetto è previsto nel 2025.

Formazione e Crescita Professionale

La Cooperativa promuove ogni anno un piano di formazione strutturato sui fabbisogni interni rilevati. Nel periodo 2023/2024, le attività si sono focalizzate su:

- ****Tematiche educative****
- ****Gestione dei processi lavorativi e modelli organizzativi****
- ****Supervisioni educative e psicologiche****
- ****Applicazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023)****
- ****Adempimenti GDPR****
- ****Certificazione per la parità di genere****

Dettaglio delle Attività Formative 2023/2024:

1. ****Corsi di sicurezza****:

- Corsi base e rischio specifico (24 operatori): marzo-luglio 2024
- Aggiornamenti Lg. 81/08 e rischi specifici (24 operatori)
- Antincendio (9 operatori)

2. ****Tutoring e formazione per coordinatori e referenti di area****:

- Project Management e supporto al ruolo di Auditor interno (Auditor junior): 30-40 ore/anno

3. ****Formazione/supervisione educativa****:

- Per équipe educative (CAM, assistenza specialistica HC, EOR, residenzialità): 40-80 ore, in base alla cadenza degli incontri

4. ****Supervisione psicologica****:

- Per tutte le équipe educative: 2 ore/mese da ottobre a maggio

5. ****Corsi specifici****:

- ICN per dirigenti/responsabili di funzione:

- Corso base sul Nuovo Codice dei Contratti Pubblici: 11 ore

- Corso di approfondimento: 26 ore per partecipante

- ANGSA: “Riconoscere l’Autismo” (educatori assistenza specialistica HC): 4 ore per partecipante

- TERSA: “Co-programmazione e Co-progettazione” per dirigenti, coordinatori e progettisti: 20 ore per partecipante

Questi interventi testimoniano l’impegno della Cooperativa nella valorizzazione e nello sviluppo continuo delle competenze del proprio personale, contribuendo così alla qualità e all’efficienza dei servizi offerti.



Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione

La Cooperativa nel corso del 2023/2024 ha impiegato personale residente sul territorio d'incidenza

(Piemonte e Sardegna) con contratti di lavoro subordinato; la forma prevalente è stata quella del tempo

indeterminato, che ha interessato n. 118 operatori, che assumono la qualifica di soci lavoratori; il contratto

a tempo determinato riguarda n. 24 dipendenti.

A livello di stabilità lavorativa, il 51% degli operatori è in Cooperativa da meno di 6 anni; il 18% tra i 6 e i 10

anni e il 31% ha superato i 10 anni di anzianità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La Coop. Sociale ET non impiega persone svantaggiate



Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita:

L'attività educativa della Cooperativa si rivolge a minori, giovani e famiglie, sia in situazioni di disagio psico-sociale con interventi mirati alla riduzione e contenimento delle difficoltà, sia in contesti di agio, adottando un approccio preventivo. L'obiettivo principale è migliorare la qualità della vita degli utenti attraverso percorsi personalizzati e strategie educative efficaci.

Le indagini svolte direttamente sui destinatari e le verifiche periodiche condotte con i referenti dei servizi sociali territoriali e della committenza confermano l'impatto positivo degli interventi. I benefici riscontrati includono:

- **Miglioramento dell'autostima personale e delle capacità relazionali** (60% degli intervistati);
- **Controllo e gestione dei comportamenti e delle reazioni** (59%);
- **Rafforzamento delle relazioni familiari**, con un incremento della serenità nei rapporti (65%);
- **Supporto allo studio e all'apprendimento** (55%);
- **Valorizzazione delle abilità e competenze individuali**, grazie a esperienze che consentono di mettersi alla prova (48%);
- **Incremento dell'autonomia e della responsabilità**, anche nella gestione degli impegni presi (53%).

Per i nuclei familiari, anch'essi destinatari degli interventi, i genitori esprimono un alto livello di soddisfazione, evidenziando:

- **Disponibilità all'ascolto** e supporto nelle funzioni educative;
- **Sviluppo delle risorse personali**, utili per affrontare le sfide quotidiane;
- **Accompagnamento nella gestione delle problematiche**, a partire dagli aspetti pratici della vita di tutti i giorni.

Questi risultati testimoniano come l'impegno educativo contribuisca non solo al benessere individuale dei minori e dei giovani, ma anche a quello dell'intero sistema familiare, favorendo una crescita armoniosa e il miglioramento complessivo della qualità della vita.



Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Cooperativa E.T. opera da sempre in stretta collaborazione con enti locali, scuole, servizi sociali territoriali e organizzazioni del privato sociale, con l'obiettivo di progettare e promuovere una cultura educativa integrata e un sistema di servizi che rispondano in maniera coordinata ai bisogni della comunità. Questo approccio si fonda sulla costruzione di un sistema integrato di offerta, che favorisca sinergie tra gli attori coinvolti e valorizzi le risorse territoriali.

Nonostante le indicazioni e i finanziamenti nazionali ed europei volti a rafforzare l'integrazione tra ambiti assistenziali ed educativi, persistono difficoltà nel creare e mantenere processi stabili di collaborazione. L'obiettivo prioritario è restituire al territorio il suo ruolo educativo, promuovendo il benessere e prevenendo il disagio di famiglie e giovani, attraverso interventi mirati e condivisi.

Un Sistema Educativo Integrato: Obiettivi e Metodologie

La Cooperativa si impegna nella promozione e applicazione di metodologie basate sul lavoro di rete, finalizzate a creare connessioni tra i diversi attori sociali del territorio e a definire strategie d'intervento condivise. Le azioni principali comprendono:

- ****Progetti intersettoriali****: Iniziative che coinvolgono più ambiti, come scuola ed extra-scuola, oratorio e territorio, centri educativi e comunità, per sviluppare percorsi educativi trasversali.
- ****Mappatura e qualificazione degli attori sociali****: Identificazione e valorizzazione delle organizzazioni, istituzioni e gruppi attivi sul territorio per creare un panorama completo delle risorse disponibili.
- ****Proposte educative coordinate****: Sviluppo di interventi specifici rivolti a target differenziati (bambini, giovani, famiglie), progettati in maniera integrata tra i vari attori sociali.
- ****Promozione del protagonismo attivo****: Coinvolgimento diretto dei beneficiari nella progettazione e realizzazione delle attività, partendo dall'ascolto dei loro bisogni e potenzialità.
- ****Spazi di confronto e scambio****: Creazione di momenti strutturati di dialogo tra enti, operatori e cittadini per favorire la condivisione di esperienze e l'elaborazione di strategie comuni.

Benefici di un Sistema Integrato

Un sistema educativo integrato, come quello promosso dalla Cooperativa, non solo migliora l'efficacia degli interventi, ma contribuisce anche a creare una comunità più coesa e consapevole delle proprie risorse. La stretta connessione tra i diversi attori territoriali consente di:

- ****Ottimizzare le risorse disponibili****, evitando duplicazioni e garantendo una copertura capillare dei bisogni;
- ****Fornire risposte tempestive e personalizzate**** alle problematiche emergenti;
- ****Favorire il senso di appartenenza e la partecipazione attiva**** dei cittadini, promuovendo il protagonismo sociale;
- ****Prevenire il disagio sociale****, con interventi strutturati e continuativi.

Questo approccio non solo valorizza il territorio come luogo di crescita e supporto, ma contribuisce a trasformarlo in un attore educativo a tutti gli effetti, capace di rispondere in modo sostenibile ed efficace alle sfide di una società in evoluzione.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale

La Cooperativa Sociale ET pone al centro dei propri servizi educativi destinati agli adolescenti la promozione del protagonismo giovanile e il coinvolgimento attivo nella vita delle comunità locali. L'obiettivo è sviluppare una *Comunità educante*, in cui giovani e adulti collaborino per creare un tessuto sociale più coeso, partecipativo e orientato al bene comune.

Protagonismo giovanile e animazione territoriale

Attraverso metodologie educative innovative, molte delle quali ispirate all'animazione di strada, gli educatori incontrano i giovani nei luoghi della loro quotidianità. Questo approccio informale facilita il coinvolgimento e il graduale avvicinamento dei ragazzi a contesti più strutturati e istituzionali, dove possono esprimere e sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

L'impegno educativo si concentra su:

- ****Creare spazi di protagonismo****: luoghi e occasioni dove i ragazzi possano sentirsi accolti, valorizzati e responsabilizzati come membri attivi della comunità.
- ****Favorire la costruzione di legami****: intrecci tra singoli, gruppi, istituzioni e reti formali e informali, promuovendo un tessuto relazionale che rafforzi il senso di appartenenza e inclusione.
- ****Educare alla cittadinanza attiva****: stimolando nei giovani una partecipazione consapevole e responsabile alle dinamiche sociali e comunitarie.

Risultati raggiunti

Le esperienze condotte attraverso progetti di protagonismo giovanile, animazione di strada e centri aggregativi giovanili hanno prodotto significativi risultati:

- ****Maggiore coinvolgimento attivo dei giovani****: sia in termini quantitativi che qualitativi, i ragazzi sono sempre più partecipi e motivati a proporre iniziative per i loro coetanei.
- ****Crescita delle opportunità di impegno sociale****: incremento delle attività di volontariato e delle offerte formative per sviluppare competenze utili alla vita adulta.
- ****Incremento delle competenze relazionali e organizzative****: incoraggiando i giovani a prendere parte a esperienze associative e aggregative che li preparano ad assumere ruoli attivi nella società.
- ****Rafforzamento delle collaborazioni istituzionali****: migliorando il dialogo e le sinergie con enti locali e organizzazioni del Terzo Settore impegnate nel sostegno ai giovani.

Il ruolo della Comunità educante

La Cooperativa ET opera per sviluppare la *Comunità educante*, un sistema sociale e relazionale in cui ogni attore – giovani, adulti, istituzioni e associazioni – contribuisca al benessere collettivo attraverso azioni di supporto reciproco e condivisione.

- ****Volontariato e impegno educativo****: la Cooperativa coinvolge giovani e adulti desiderosi di dare un senso più pieno alla propria vita, dedicando parte del loro tempo a iniziative educative svolte con dedizione. Questa attività è svolta in conformità con le normative vigenti, creando opportunità di volontariato sociale significative e strutturate.

- ****Collaborazione con enti locali e volontariato****: ET lavora in sinergia con istituzioni e organizzazioni territoriali per costruire una rete educativa forte e inclusiva, capace di rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità.

Visione per il futuro

L'impegno della Cooperativa ET non si limita alla gestione dei servizi educativi, ma punta a trasformare i territori in ambienti educanti, capaci di valorizzare le competenze e i talenti dei giovani e di promuovere la partecipazione sociale come motore di cambiamento. Questo approccio contribuisce a creare una società più equa, solidale e orientata alla crescita personale e collettiva.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo

La Cooperativa ET integra il tema dell'innovazione come elemento cardine nella sua gestione strategica, proiettandosi costantemente verso un futuro che coniuga sostenibilità e risposte efficaci ai bisogni emergenti. Il processo di innovazione si fonda su un'analisi continua del profilo dell'impresa, dei suoi segmenti di mercato e delle opportunità di sviluppo, perseguendo un equilibrio tra tradizione e trasformazione.

Tre assi portanti dell'innovazione:

1. ****Segmento di mercato e clienti****

La Cooperativa approfondisce costantemente la conoscenza delle esigenze del suo segmento di riferimento, con un focus particolare su scuole, enti pubblici e privati, e comunità locali. Questo consente di rafforzare le relazioni con i clienti esistenti e di intercettare nuovi interlocutori attraverso una proposta di valore sempre più mirata e al passo con i tempi.

2. ****Prodotti e servizi****

L'offerta si rinnova in modo dinamico per rispondere alle sfide sociali ed educative, garantendo qualità, innovazione e impatto. I servizi proposti sono progettati per affrontare criticità come la dispersione scolastica, il supporto educativo specialistico e perseguire il benessere personale e sociale degli utenti.

3. ****Veicolazione dell'offerta****

La Cooperativa adotta canali e modalità di comunicazione innovativi, rendendo i servizi accessibili e attrattivi per un pubblico eterogeneo. Questo include il potenziamento della co-progettazione con partner strategici e l'adozione di procedure più efficienti per la gestione e il monitoraggio delle commesse.

Azioni significative nell'esercizio 2023/2024

1. ****Implementazione dei servizi educativi nelle scuole****

- Potenziamento dell'assistenza specialistica.
- Organizzazione di laboratori educativi durante e oltre l'orario scolastico.
- Attivazione di interventi di mentoring, coaching e facilitazione degli apprendimenti per combattere la dispersione scolastica, sfruttando le opportunità offerte dai fondi PNRR.

2. ****Collaborazioni e co-progettazione****

- Avvio di collaborazioni sperimentali con nuove imprese cooperative, come Crisalide e Animazione Valdocco, per co-progettare servizi più efficaci e integrati, riducendo i rischi della concorrenza extraregionale.

3. ****Supporto al cliente privato****

- Assistenza nell'individuazione e nell'ottenimento di contributi economici destinati a sostenere progetti educativi, rafforzando la sostenibilità e l'accessibilità dell'offerta.

4. ****Rendicontazione e monitoraggio progetti****

- Implementazione di un sistema avanzato per il monitoraggio continuo e la rendicontazione puntuale delle attività, in itinere ed ex post, garantendo una gestione trasparente ed efficace dei progetti finanziati.

5. ****Ottimizzazione dei processi interni****

- Consolidamento delle procedure di gestione delle commesse, migliorando la pianificazione, il recruiting, il monitoraggio e l'allocazione delle risorse umane nei servizi.

Attraverso queste azioni, la Cooperativa ET non solo risponde ai bisogni immediati, ma contribuisce a costruire un ecosistema imprenditoriale che valorizza l'innovazione come motore di sviluppo sostenibile. Il rafforzamento delle collaborazioni, l'adozione di strumenti gestionali appropriati e l'ampliamento della gamma di servizi proposti consolidano la posizione della Cooperativa come attore di riferimento nel settore educativo e sociale.

L'impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative è volto non solo a soddisfare i clienti, ma anche a generare un impatto positivo e duraturo sulle comunità, ponendo al centro lo sviluppo delle persone e del territorio.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

La Cooperativa ET si impegna a promuovere e consolidare i principi dell'amministrazione condivisa, favorendo l'attivazione di processi di co-programmazione e co-progettazione strutturati e stabili, come previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Questi strumenti si configurano come fondamentali per instaurare una collaborazione strategica e continuativa tra Pubbliche Amministrazioni (PA) ed enti del Terzo Settore, con l'obiettivo di rispondere in modo integrato e innovativo ai bisogni delle comunità.

Co-programmazione e Co-progettazione

La co-programmazione permette di analizzare e definire congiuntamente priorità, obiettivi e risorse, mentre la co-progettazione mira alla realizzazione condivisa di interventi concreti. La Cooperativa ET, formandosi sui temi esposti, nel corso del 2023/2024 ha potuto sperimentare questo approccio per valorizzare le risorse territoriali e potenziare l'impatto sociale delle proprie azioni. Qui di seguito sono citate le principali esperienze di co-progettazione e co-programmazione:

1. ****Bandi del PNRR****

Gli interventi di mentoring e coaching per contrastare la dispersione scolastica, avviati in collaborazione con istituti scolastici superiori (IPSIA Birago, ITIS Somellier, IIS Santorre di Santarosa), hanno permesso di sperimentare nuovi modelli educativi e di rafforzare la rete scuola-territorio.

2. ****Progetto Abitare Sociale e Comune Amico della Famiglia****

Attraverso l'avviso pubblico del Comune di Collegno, la Cooperativa ha contribuito a promuovere soluzioni abitative innovative e misure a supporto delle famiglie, rafforzando il ruolo del territorio come contesto educativo e inclusivo.

3. ****Centri per le Famiglie****

La co-progettazione con il Consorzio COS Collegno-Grugliasco-Rivoli ha portato alla creazione di Centri per le Famiglie, spazi dedicati al sostegno e alla crescita delle relazioni familiari e alla realizzazione di progettualità specifiche per il supporto alla genitorialità.

4. ****Patto Educativo di Comunità****

Con l'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre", è stato sottoscritto un Patto Educativo per valorizzare un HUB educativo aperto al territorio presso la scuola Fermi, promuovendo la centralità dell'educazione comunitaria.

5. ****Progetto YOUTOO****

L'avviso della Città di Torino ha favorito la creazione di nuove progettualità per aggregare e socializzare adolescenti e giovani fino ai 25 anni, potenziando le opportunità di inclusione e protagonismo giovanile.

6. ****Biblioteca Civica "G. Rodari"****

La gestione sperimentale della biblioteca di Borgaro ha rappresentato un esempio di co-gestione pubblico-privata, con una rinnovata attenzione ai bisogni culturali e aggregativi dei cittadini.

7. ****Centri Aggregativi Minori (CAM)****

La conferma della gestione dei servizi CAM a Ciriè e Mappano su approvazione e finanziamento del CIS di Ciriè, conferma la validità della collaborazione tra pubblico e Terzo Settore oltre che ampliare l'offerta di spazi educativi e ricreativi per i minori.

8. ****Spazio Gioco comunale bimbi 0-3 anni****

Il progetto con il Comune di Guspini ha dato vita a un servizio dedicato alla prima infanzia, favorendo il benessere e lo sviluppo dei più piccoli e delle loro famiglie.

9. ****Servizi per la promozione della genitorialità positiva****. Collocati entro il contesto

programmatico, finanziario e gestionale rappresentato dal Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte,

si è potuto avviare secondo la logica della co-progettazione tra ETS, interventi intensivi a sostegno delle famiglie che per diversi motivi si trovano in una situazione di vulnerabilità.

Questi interventi hanno generato effetti concreti, tra cui:

- ****Attivazione di nuovi servizi educativi e sociali**** che rispondono ai bisogni emergenti del territorio.
- ****Sperimentazione di modelli di co-gestione pubblico-privata**** basati sulla condivisione di risorse e responsabilità.
- ****Rafforzamento delle reti territoriali**** tra PA, enti del Terzo Settore e comunità locali.
- ****Promozione della sostenibilità e dell'innovazione**** nella gestione dei servizi, con un impatto positivo sulla qualità della vita delle persone coinvolte.

La Cooperativa ET continua a investire nell'amministrazione condivisa come strumento chiave per lo sviluppo di politiche integrate, capaci di promuovere il benessere collettivo e costruire una società più coesa e inclusiva.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente

La Cooperativa ET si impegna attivamente nella promozione di comportamenti responsabili e sostenibili sotto il profilo ambientale, riconoscendo che il rispetto per l'ambiente è parte integrante della propria missione sociale. Questo impegno si traduce in pratiche di gestione sostenibile e in una sensibilizzazione costante rivolta sia ai propri operatori sia agli utenti dei servizi.

1. ****Raccolta differenziata dei rifiuti****

La Cooperativa garantisce un'attenta gestione dei rifiuti in tutte le sedi operative e amministrative, promuovendo la raccolta differenziata e collaborando con i sistemi di smaltimento locali. Ogni struttura è dotata di contenitori dedicati e il personale riceve indicazioni chiare per il corretto conferimento dei materiali.

2. **Riduzione dei consumi energetici e utilizzo di dispenser per l'acqua da bere**

- **Energia elettrica:** L'adozione di soluzioni a basso consumo e lo spegnimento degli apparecchi elettronici non utilizzati, contribuisce alla riduzione dell'impatto energetico.

- **Riscaldamento:** Nelle sedi operative si promuove un uso responsabile degli impianti di riscaldamento, adottando termostati programmabili e limitando gli sprechi.

- **Acqua:** Presso la sede amministrativa della Cooperativa è stato adottato un sistema di distribuzione dell'acqua da bere attraverso dispenser, riducendo così l'acquisto e la circolazione di bottiglie di plastica nell'ambiente; parimenti gli operatori che lavorano negli uffici si sono dotati di bicchieri/tazze/ borracce personali al fine di evitare l'utilizzo e il consumo sistematico di contenitori/bicchieri di plastica .

3. **Digitalizzazione dei processi amministrativi**

La Cooperativa sta progressivamente riducendo l'utilizzo della carta attraverso la digitalizzazione delle attività amministrative, favorendo l'utilizzo di piattaforme online per la comunicazione interna ed esterna, la condivisione di documenti e la gestione dei dati.

4. **Sensibilizzazione ambientale**

ET organizza momenti formativi e campagne informative per educare gli utenti e le loro famiglie sui temi della sostenibilità ambientale. Iniziative come laboratori educativi sul riciclo creativo, giornate ecologiche e attività di sensibilizzazione rafforzano il messaggio di responsabilità ambientale.

La Cooperativa integra i principi di tutela ambientale anche nelle attività rivolte agli utenti, specialmente nei progetti educativi per minori e giovani. Tra le iniziative più significative:

- **Laboratori di educazione ambientale**, finalizzati a insegnare l'importanza della raccolta differenziata, del risparmio energetico e della sostenibilità nelle azioni quotidiane.

- **Progetti di orticoltura urbana e giardinaggio**, che coinvolgono bambini e ragazzi nella cura del verde e nella comprensione del ciclo naturale delle piante.

- **Attività di pulizia collettiva di parchi e spazi pubblici**, organizzate in collaborazione con enti locali per stimolare un senso di appartenenza e cura del territorio.

Obiettivi futuri

Per rafforzare il proprio contributo alla sostenibilità ambientale, la Cooperativa intende:

- ****Potenziare l'uso di materiali ecosostenibili**** nei servizi erogati, privilegiando prodotti riciclabili o biodegradabili.
- ****Sviluppare partnership con enti e associazioni ambientaliste****, per ampliare l'impatto delle proprie iniziative educative.

Con queste azioni, la Cooperativa ET riafferma il proprio impegno verso un futuro più sostenibile, in cui l'educazione e la responsabilità ambientale siano al centro delle proprie attività, contribuendo a generare un impatto positivo sia sulla comunità sia sull'ambiente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale

L'educazione ambientale è un elemento cardine delle attività educative proposte dalla Cooperativa ET, che si impegna a sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente. Questo percorso educativo mira a formare cittadini consapevoli, attenti al proprio territorio e al patrimonio naturale, capaci di contribuire attivamente alla sostenibilità ambientale e sociale della comunità in cui vivono.

Obiettivi dell'educazione ambientale

1. **Sviluppare consapevolezza ecologica:** stimolare nei giovani la comprensione delle problematiche ambientali globali e locali, promuovendo atteggiamenti responsabili.
2. **Promuovere il senso di appartenenza al territorio:** rafforzare il legame con l'ambiente naturale e il territorio, incoraggiando il rispetto per le risorse naturali.
3. **Favorire la partecipazione attiva:** coinvolgere i giovani in azioni concrete per la tutela dell'ambiente, favorendo la cooperazione e la solidarietà.
4. **Incoraggiare stili di vita sostenibili:** educare i giovani a compiere scelte quotidiane che abbiano un basso impatto ambientale.

Attività e progetti realizzati

Nei diversi contesti educativi, la Cooperativa implementa una serie di progetti e attività che integrano l'educazione ambientale come tema trasversale:

1. Laboratori creativi di riciclo:

Attività ludiche e didattiche nei centri giovanili per trasformare materiali di scarto in oggetti utili o opere d'arte, sensibilizzando i giovani sull'importanza del riuso.

2. Iniziative di pulizia ambientale:

Organizzazione di giornate ecologiche dedicate alla pulizia di parchi e altri spazi pubblici, in collaborazione con enti locali e associazioni ambientaliste. Questi eventi favoriscono il senso di responsabilità collettiva.

3. Escursioni naturalistiche: visite guidate in parchi, riserve naturali e aree protette, specie durante le attività di animazione estiva, per far conoscere e apprezzare la biodiversità del territorio, integrando momenti di riflessione sull'impatto delle attività umane sull'ambiente.

4. Campagne di sensibilizzazione: coinvolgimento attivo dei giovani nella progettazione e diffusione di messaggi educativi su tematiche ambientali, come il risparmio energetico, la riduzione della plastica e la tutela delle risorse idriche.

Educazione ambientale e comunità educante

Le iniziative promosse dalla Cooperativa non si limitano ai giovani, ma mirano a coinvolgere l'intera comunità educante. Genitori, insegnanti e operatori sono parte integrante di un processo che punta a creare una rete di collaborazione per favorire comportamenti virtuosi. Tra le azioni principali:

- ****Coinvolgimento delle famiglie:**** Partecipazione a laboratori e incontri tematici sull'educazione ambientale, per trasferire nelle case pratiche sostenibili.

- ****Collaborazione con le scuole:**** Sviluppo di progetti educativi integrati nel curriculum scolastico, come laboratori di scienze ambientali e giornate ecologiche.

- ****Partnership con enti locali e associazioni:**** Progettazione di interventi coordinati per la promozione di spazi verdi e percorsi educativi sul territorio.

L'impegno nella promozione dell'educazione ambientale mira a generare risultati significativi, tra cui:

- ****Incremento della sensibilità ecologica tra i giovani:**** Maggiore consapevolezza sui temi ambientali e crescita di comportamenti rispettosi verso la natura.

- ****Rafforzamento del senso di comunità:**** Costruzione di legami di solidarietà e collaborazione attraverso attività che uniscono giovani, famiglie e comunità locale.

- ****Sviluppo di competenze pratiche:**** Capacità di adottare soluzioni innovative e sostenibili nella gestione delle risorse e nella vita quotidiana.

- ****Diffusione di buone pratiche:**** Creazione di modelli positivi replicabili anche in altri contesti educativi e comunitari.

Con queste iniziative, la Cooperativa ET conferma il proprio ruolo di promotore di un cambiamento culturale, volto a costruire una società più consapevole, responsabile e attenta alla sostenibilità ambientale.



Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie

La Cooperativa Sociale ET riconosce nella trasformazione digitale un fattore strategico per lo sviluppo e l'innovazione dei propri processi operativi, organizzativi e di servizio. Dal 2018/2019, l'adozione di strumenti digitali ha rappresentato una svolta significativa per la gestione dei clienti e fornitori, favorendo una maggiore efficienza e tracciabilità. Successivamente, con la primavera 2020 e i periodi di lockdown legati alla pandemia da Covid-19, la Cooperativa ha accelerato il percorso di digitalizzazione, acquisendo competenze tecnologiche avanzate che hanno apportato benefici tangibili al proprio business.

Aree di trasformazione digitale

1. Gestione e progettazione digitale:

- L'acquisizione di commesse e la produzione progettuale vengono condotte prevalentemente su piattaforme digitali, garantendo maggiore precisione e flessibilità operativa.

- Sistemi di gestione integrati ottimizzano i flussi informativi e migliorano il monitoraggio di attività e risorse.

2. Comunicazione e coordinamento digitale:

- L'utilizzo di piattaforme come Microsoft Teams, Zoom e Google Meet consente di condurre in modalità virtuale attività di coordinamento, incontri con clienti e fornitori, e parte dell'erogazione dei servizi.

- L'esperienza maturata durante il lockdown ha permesso di consolidare nuove modalità di lavoro, valorizzando il potenziale del lavoro da remoto e delle soluzioni ibride.

3. Innovazione nell'erogazione dei servizi:

- Creazione ed esecuzione di eventi digitali, come il format "Play Challenge" e "Quiz Show" che combina l'educazione con l'intrattenimento attraverso piattaforme online.

- Percorsi di abilitazione all'animazione sul web, progettati per coinvolgere giovani e operatori in attività formative e interattive.

4. Comunicazione digitale:

- Utilizzo di canali digitali per promuovere iniziative, condividere informazioni e interagire con i beneficiari dei servizi e le comunità locali, migliorando la visibilità della Cooperativa.

Benefici della trasformazione digitale

La digitalizzazione ha permesso di:

- Migliorare l'efficienza operativa, riducendo gli errori manuali e garantendo la gestione di servizi in territori extraregionali (es. sede in Sardegna).
- Aumentare la flessibilità, ossia la capacità di adattarsi rapidamente a contesti mutevoli, come quelli emersi durante l'emergenza sanitaria.
- rafforzare la resilienza organizzativa: sfruttare soluzioni tecnologiche per garantire continuità operativa anche in situazioni critiche (es. lockdown).

Gestione dei rischi informatici

Consapevole dei potenziali rischi associati alla trasformazione digitale, la Cooperativa ET ha implementato misure di sicurezza per proteggere i dati e i sistemi:

- Protezione dei dati: utilizzo di strumenti e procedure per la salvaguardia delle informazioni sensibili.
- Formazione continua: sensibilizzazione del personale sulle buone pratiche di sicurezza informatica.
- Monitoraggio e aggiornamento: adozione di software aggiornati e procedure per identificare e mitigare vulnerabilità informatiche.

La Cooperativa intende proseguire nel percorso di trasformazione digitale, con l'obiettivo di:

- ****Integrare nuove tecnologie:**** Sperimentare l'utilizzo di intelligenza artificiale e sistemi avanzati di gestione per migliorare la capacità decisionale.
- ****Promuovere la cultura digitale:**** Formare il personale e i beneficiari sull'uso consapevole delle tecnologie.
- ****Espandere i servizi digitali:**** Progettare nuovi format e strumenti per arricchire l'offerta educativa e sociale, mantenendo sempre una forte attenzione all'accessibilità e all'inclusione.

In questo modo, la Cooperativa ET continua a confermare il proprio impegno nell'innovazione tecnologica, coniugando lo sviluppo digitale con i propri valori sociali e educativi.

Output attività

L'attività di impresa nell'anno 2023/2024 si è sviluppata in relazione ai fattori di contesto, interni ed esterni, che hanno caratterizzato il periodo storico.

Gestione dell'Impresa Cooperativa:

Una gestione partecipativa e trasparente è pilastro fondamentale della Cooperativa ET, che si fonda su un modello cooperativo in cui il coinvolgimento attivo dei soci lavoratori e dei dipendenti è essenziale per garantire il benessere comune e il rispetto dei valori fondamentali della cooperazione. Questo approccio si manifesta in vari ambiti, tra cui la gestione delle risorse umane, la compliance normativa, la contrattazione collettiva e la gestione finanziaria, come di seguito descritto:

Formazione e Sensibilizzazione sul GDPR

Un aspetto centrale della governance partecipativa è il coinvolgimento delle équipe educative nella formazione continua, fondamentale per una gestione consapevole e responsabile dei dati sensibili. In particolare, la cooperativa ha investito nella formazione delle équipe educative sui temi della privacy e della protezione dei dati personali (GDPR). Il DPO (Data Protection Officer) ha condotto sessioni formative utilizzando l'approccio dei case study, focalizzandosi su scenari concreti relativi ai diversi servizi. Questo metodo ha permesso di:

- Rendere evidenti i rischi associati al trattamento dei dati personali.
- Identificare le strategie preventive per garantire che le informazioni siano trattate nel rispetto delle normative vigenti.

L'approccio pratico e partecipativo ha facilitato la comprensione dei principi del GDPR e ha stimolato una cultura della responsabilità condivisa in tutte le aree operative della cooperativa.

Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

Il rinnovato impegno verso una gestione partecipativa e inclusiva si riflette anche nelle dinamiche di contrattazione collettiva. Il 26 gennaio 2024 è stato siglato il nuovo CCNL delle Cooperative Sociali 2023-2025, che regola i diritti e i doveri dei lavoratori e dei soci, introducendo significativi miglioramenti a livello di benefici economici e diritti dei lavoratori. Tra gli aspetti migliorativi più rilevanti del nuovo contratto:

- La costituzione di un Osservatorio Paritetico su appalti e accreditamenti, a livello sia regionale che nazionale, per monitorare l'applicazione degli incrementi contrattuali e garantire l'adeguato riconoscimento dei diritti dei lavoratori presso tutte le stazioni appaltanti.

- L'introduzione della 14^a mensilità, a partire da gennaio 2025, con riconoscimento retroattivo per il periodo precedente.
- L'aumento della quota destinata all'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori (+5 euro).
- La riforma dell'inquadramento dei professionisti del settore educativo e pedagogico, con una valorizzazione delle competenze professionali.
- Il miglioramento del trattamento di maternità obbligatoria, portato al 100% della normale retribuzione (precedentemente 80%).

Questi miglioramenti sono il risultato di un lungo processo negoziale tra le parti sociali e le parti datoriali in un'ottica di condivisione delle scelte strategiche che incidono sul benessere dei soci-lavoratori.

Flessibilità e Sostenibilità Economica

Nonostante i miglioramenti salariali e normativi, il rinnovo del CCNL comporta inevitabilmente costi aggiuntivi per la cooperativa, in un periodo di crescente incertezza economica. In particolare, potrebbe verificarsi che alcuni clienti nel settore privato non rinnovino o riducano in modo significativo i contratti relativi ai servizi educativi, in risposta all'aumento dei costi del personale derivanti dal nuovo CCNL. Per affrontare queste sfide, il Consiglio di Amministrazione ha adottato un approccio flessibile e orientato al risultato, delegando i referenti commerciali a formulare proposte di preventivo contenendo i costi e proponendo soluzioni ad hoc per i clienti privati fidelizzati.

Inoltre, la Cooperativa ha identificato misure compensative per ammortizzare i costi non coperti dai clienti utilizzando la marginalità di altri centri di costo o accedendo a bandi di contributo. Questa gestione strategica e flessibile permette alla cooperativa di mantenere la qualità dei servizi, nonostante l'aumento delle spese e le difficoltà del mercato.

Regolamento dei Ristorni Cooperativi

La trasparenza e la partecipazione sono anche al centro del trattamento contabile dei ristorni cooperativi. In applicazione delle normative contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), il CdA ha introdotto un "Regolamento sui Ristorni", che disciplina il calcolo e la ripartizione dei ristorni in caso di utile di bilancio. Questo regolamento, approvato in Assemblea Soci il 6 giugno 2024, consente ai soci di essere pienamente informati sullo stato economico della cooperativa e di beneficiare della distribuzione degli utili in caso di risultato positivo dell'esercizio d'impresa. La gestione partecipativa si concretizza non solo nella condivisione delle scelte economiche, ma anche nella corretta distribuzione dei risultati economici, che vengono ripartiti tra tutti i soci lavoratori applicando i criteri declinati nel suddetto Regolamento.

La Cultura della Partecipazione e della Trasparenza

Il modello di gestione partecipativa e trasparente della Cooperativa ET è una risposta concreta alla necessità di un governo condiviso e di una gestione inclusiva che tenga conto delle esigenze di tutti i soci e i dipendenti della cooperativa. Oltre alla formazione sul GDPR, al rinnovo del CCNL e al regolamento dei ristorni, la cooperativa promuove la comunicazione interna e la partecipazione attiva nei processi operativi. Gli strumenti di partecipazione e consultazione sono accessibili a tutti i soci-lavoratori, garantendo che ciascuno possa esprimere la propria opinione e contribuire al miglioramento continuo delle pratiche aziendali.

In particolare, la partecipazione alle decisioni è garantita attraverso le Assemblee dei soci, dalla possibilità di accedere a documenti e bilanci in modo trasparente. In questo contesto, la Cooperativa non solo rispetta le normative vigenti, ma promuove anche una cultura di fiducia reciproca basata sulla consapevolezza che ogni individuo è una risorsa fondamentale per il successo comune.

La Comunicazione Aziendale

Per ottimizzare la gestione della comunicazione aziendale e rispondere alle esigenze di efficienza e sicurezza, la Cooperativa ET ha deciso di modificare gli account aziendali di posta elettronica, transitando dal servizio Aruba Mail a Gmail. Questa scelta si inserisce all'interno di un processo più ampio di digitalizzazione e innovazione tecnologica, volto a semplificare le operazioni quotidiane e a migliorare la gestione della comunicazione verso l'esterno.

L'importanza della comunicazione efficace tramite Mail Aziendale

La posta elettronica rappresenta uno degli strumenti principali per la comunicazione interna ed esterna dell'impresa. Una gestione ottimizzata delle mail aziendali è cruciale per:

- Garantire professionalità e coerenza nelle interazioni con i clienti, fornitori, enti pubblici e altre parti esterne.
- Rendere più efficiente il flusso di lavoro, consentendo di gestire rapidamente richieste, ordini, informazioni e aggiornamenti senza intoppi.
- Migliorare la sicurezza dei dati, minimizzando i rischi di attacchi informatici o perdite di informazioni sensibili.
- Facilitare l'accesso e la condivisione delle informazioni tra i membri del team, migliorando la collaborazione anche da remoto.

Nel contesto di una cooperativa come ET, che si impegna a garantire trasparenza e efficienza in ogni sua attività, è fondamentale che il sistema di comunicazione tramite mail sia semplice, sicuro e adatto alle esigenze attuali. Per tale motivo si optato per una transizione

da Aruba Mail a Gmail, che non è solo una questione tecnica, ma rappresenta una scelta strategica per diversi motivi:

1. **Affidabilità e Prestazioni:** Gmail è una delle piattaforme di posta elettronica più affidabili; questo assicura che le comunicazioni aziendali non vengano interrotte da disservizi o problemi tecnici.

2. **Integrazione con gli Strumenti Google:** L'utilizzo di Gmail consente una perfetta integrazione con altri strumenti di Google Workspace, come Google Drive, Google Calendar, Google Meet e Google Docs. Questa sinergia permette una gestione centralizzata delle comunicazioni e dei documenti aziendali anche in modalità remota.

3. **Sicurezza Avanzata:** Google offre soluzioni di sicurezza all'avanguardia, inclusi sistemi di protezione contro lo spam, il phishing e le minacce esterne. Inoltre, la possibilità di configurare autenticazione a due fattori per gli account aziendali migliora ulteriormente la protezione dei dati sensibili.

4. **Facilità di Gestione e Supporto:** Gmail offre una gestione semplificata degli account aziendali, con un'interfaccia utente intuitiva e facilmente personalizzabile. Inoltre, il supporto tecnico fornito da Google è rapido ed efficace, riducendo al minimo i tempi di inattività in caso di problemi.

5. **Scalabilità e Flessibilità:** Gmail consente di aggiungere facilmente nuovi account aziendali senza complicazioni, adattandosi così alle esigenze di crescita della cooperativa.

La migrazione a Gmail è attualmente in fase sperimentale, coinvolgendo i primi operatori della sede ET. Questo passaggio iniziale consente di testare il sistema e risolvere eventuali criticità prima di una diffusione completa. I referenti IT della cooperativa stanno monitorando attentamente il processo, raccogliendo feedback dai dipendenti e apportando miglioramenti ove necessario.

Parallelamente, la Cooperativa sta preparando il passaggio al Cloud per il server aziendale, con l'obiettivo di completare la transizione entro giugno 2025. Il fornitore ErreElle Net è stato scelto per supportare la cooperativa in questo percorso di innovazione tecnologica, grazie alla sua esperienza nel settore e alle soluzioni avanzate che propone per l'archiviazione dei dati e la gestione sicura delle informazioni aziendali.

L'introduzione del Cloud permetterà agli operatori di ET di accedere ai dati aziendali in modo sicuro e in tempo reale, da qualsiasi dispositivo e in qualsiasi luogo. Inoltre, la gestione centralizzata delle informazioni garantirà un risparmio significativo in termini di infrastrutture hardware, riducendo la necessità di manutenzione e aggiornamenti costanti.

Il passaggio a Gmail e la transizione al Cloud rappresentano un passo fondamentale per la Cooperativa ET nel rafforzare la propria comunicazione aziendale e digitalizzazione. L'integrazione di strumenti avanzati, sicuri e collaborativi migliorerà la produttività, la sicurezza e la gestione delle informazioni, rispondendo così alle sfide quotidiane di un'impresa moderna e dinamica.

Relazione con gli Stakeholders Esterni

La Cooperativa ET riconosce e valorizza il ruolo fondamentale degli stakeholders esterni nel suo operato quotidiano e nella realizzazione dei suoi progetti. Il coinvolgimento di questi attori è essenziale non solo per migliorare la qualità dei servizi, ma anche per garantire una risposta tempestiva e adeguata ai cambiamenti economici, normativi e sociali. L'approccio della Cooperativa si basa su una relazione di dialogo costante e proattivo, nella quale tutti i soggetti coinvolti, da clienti a partner istituzionali, sono considerati parte attiva nella definizione e attuazione dei servizi e delle iniziative.

Gestione delle richieste e miglioramento della Qualità dei Servizi

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una politica di ascolto attivo nei confronti dei propri stakeholders esterni, gestendo con attenzione le richieste provenienti da partners e clienti. Ogni funzione dell'organizzazione ha una propria responsabilità nel rispondere alle necessità esterne, con l'obiettivo di:

- Migliorare la qualità dei servizi erogati, assicurando che le prestazioni siano sempre in linea con le aspettative dei beneficiari.
- Aggiungere valore al supporto fornito, in particolare nelle aree di maggiore sensibilità, come la cura del cliente e l'assistenza durante l'esecuzione dei contratti.
- Adeguarsi ai cambiamenti del contesto economico e normativo, come l'aumento dei costi legato al rinnovo del CCNL e la necessità di una revisione dei prezzi per garantire la sostenibilità finanziaria dei servizi.

In questo contesto, ET ha ritenuto fondamentale instaurare relazioni di fiducia e trasparenza con gli stakeholders esterni, creando opportunità di collaborazione che vanno al di là di un semplice accordo contrattuale, ma che coinvolgono anche una condivisione di obiettivi sociali e valoriali.

Collaborazione con Partner strategici e revisione dei prezzi

Un esempio concreto di come la Cooperativa abbia gestito le relazioni esterne in risposta agli aumenti dei costi è l'incontro con gli stakeholders più significativi, come l'Ispettorato Salesiano del Piemonte. In questi incontri, sono stati formulati accordi per la revisione dei prezzi dei servizi educativi, in risposta all'aumento dei costi del personale derivante dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL). L'accordo è stato sviluppato in un'ottica di co-creazione, dove le esigenze economiche della cooperativa sono state bilanciate con quelle del partner, creando un percorso di confronto e negoziazione che ha permesso di trovare una soluzione condivisa e sostenibile.

Analogamente, la cooperativa ha collaborato con altre cooperative di settore per sostenere una revisione delle tariffe orarie per i servizi educativi e socio-sanitari. Questo

è avvenuto attraverso il dialogo con Città Metropolitana, per ottenere un riconoscimento dell'aumento delle tariffe nelle prestazioni educative e socio-sanitarie rivolte agli alunni disabili delle scuole pubbliche di primo e secondo grado. Il coinvolgimento diretto con gli stakeholders pubblici ha permesso di affrontare con maggiore efficacia le difficoltà legate all'aumento dei costi, consolidando la cooperativa come attore responsabile e affidabile nella gestione dei servizi pubblici.

Co-progettazione e partecipazione a Fondi Pubblici

Un altro ambito strategico di collaborazione con gli stakeholders esterni è rappresentato dalla co-progettazione e dalla partecipazione a bandi pubblici, in particolare nei settori di interesse sociale. Come negli anni precedenti, ET ha risposto positivamente alle istanze di co-progettazione per la partecipazione a avvisi pubblici relativi ai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare nei settori dell'educazione e degli interventi di interesse generale. Tra gli esempi più rilevanti si menzionano:

- Attività di mentoring e coaching per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) con alcuni Istituti Superiori di Torino.
- Servizio di Genitorialità Positiva in collaborazione con Città di Torino, Consorzio Ovest Solidale e CIS Ciriè.

Questi progetti non solo rispondono a specifiche esigenze educative e sociali, ma rappresentano anche un esempio di come la cooperativa si adoperi per creare sinergie positive con enti pubblici e altre realtà del terzo settore, mettendo a disposizione competenze e risorse per il benessere collettivo.

Supporto ai Clienti nella ricerca di finanziamenti

La cooperativa ha anche dato un supporto concreto ad alcuni dei propri clienti privati parrocchie nella formulazione di richieste di contributo a enti finanziatori privati. I principali finanziatori individuati sono il Fondo Beneficenza Intesa San Paolo ed Esselunga.

Per accompagnare i clienti in questo processo, la cooperativa ha organizzato videoconferenze informative e formative, offrendo una consulenza tecnica per la corretta redazione della documentazione richiesta. Questo tipo di supporto ha permesso di migliorare la relazione di fiducia con i partner privati, contribuendo a rafforzare i legami di collaborazione e mutualità.

In particolare per il cliente Consorzio dei servizi socio assistenziali del chierese (CSSAC), per conto del quale ET gestisce in appalto servizi territoriali, la Cooperativa ha progettato e proposto il progetto "Fidati!: I passi verso l'autodeterminazione" nell'ambito della disabilità legata al "Dopo di noi". Questo progetto, candidato al bando Vivomeglio

2023, ha ottenuto parziali finanziamenti da Fondazione CRT, ma la Cooperativa ha continuato a ricercare ulteriori risorse presso altri enti erogatori, tra cui l'”8x1000 della Chiesa Valdese” e Fondazione Intesa San Paolo, per garantire la sostenibilità finanziaria e l'ampliamento delle attività.

Infine, Cooperativa ET ha perseguito l'obiettivo di garantire la continuità dei progetti educativi nelle Scuole finalizzati al benessere del gruppo classe, alla gestione delle emozioni e alle relazioni tra pari (es. progetto Calimero). Per sostenere queste iniziative, sono state inviate richieste di contributo alle circoscrizioni 2-3-6-8 della Città di Torino, al fine di ottenere i finanziamenti necessari per la realizzazione delle attività educative. Questo tipo di co-creazione dei progetti, che coinvolge attivamente le Scuole pubbliche, evidenzia l'importanza di lavorare in sinergia con le istituzioni per realizzare progetti educativi di ampio impatto.

La relazione con gli stakeholders esterni rappresenta un elemento centrale nella strategia della Cooperativa ET. Le collaborazioni con enti pubblici e privati, il supporto ai clienti nella ricerca di finanziamenti, e la co-creazione di progetti innovativi sono tutte attività che testimoniano un impegno costante nel migliorare la qualità dei servizi e nell'adattarsi alle sfide del contesto sociale ed economico. Gli stakeholders esterni non sono solo interlocutori, ma partner strategici nella costruzione di un futuro comune, più solidale e inclusivo. La Cooperativa, grazie alla sua capacità di dialogo e di co-progettazione, continua a crescere come attore fondamentale nel panorama dei servizi sociali e educativi, contribuendo alla realizzazione di progetti ad alto valore sociale.



Quote di mercato dei Servizi Socio-Educativi

Negli ultimi anni, il mercato dei servizi socio-educativi nell'area torinese ha vissuto una fase di espansione significativa, trainata da una crescente attenzione verso l'inclusione e il supporto educativo per fasce di popolazione vulnerabili. In particolare, si è registrato un aumento della domanda per servizi dedicati agli alunni diversamente abili e alle famiglie, accompagnato da un'intensificazione delle collaborazioni pubblico-private per rispondere alle sfide sociali emergenti.

Anche nell'anno 2023/2024, la Cooperativa ET ha acquisito nuove quote di mercato attraverso un ulteriore incremento dei servizi offerti, con un'attenzione specifica rivolta all'ambito scolastico. I progetti più rilevanti afferiscono all'ambito dell'assistenza specialistica per alunni diversamente abili, per cui ET ha avviato nuove collaborazioni con gli istituti D.D. Collodi, I.C. Cena e IIS Sella Aalto Lagrange.

Il raggiungimento di questi risultati è stato possibile grazie a un approccio strategico e integrato. Azioni congiunte tra gli uffici commerciale e di progettazione, coadiuvate dal coordinatore di servizio, hanno svolto un ruolo cruciale, contribuendo ad aumentare la qualità e la competitività dell'offerta.

Le leve fondamentali per la partecipazione e il successo negli avvisi pubblici sono state:

- Mappatura dei bandi: identificazione tempestiva delle opportunità di gara più promettenti.
- Analisi della concorrenza: valutazione delle strategie dei competitor per posizionarsi in modo competitivo.
- Sviluppo delle competenze interne: formazione mirata per il personale, con l'obiettivo di garantire standard qualitativi elevati.
- Ampliamento del personale: inserimento di risorse aggiuntive per supportare l'espansione operativa.

Consolidamento nei Servizi Semiresidenziali

ET ha ulteriormente consolidato la propria presenza sul mercato con la gestione diretta di servizi semiresidenziali a carattere educativo-aggregativo per minori (CAM). Questi servizi, finanziati dal Consorzio CIS di Ciriè e attivi nei territori di Ciriè e Mappano, rappresentano un esempio di successo nella capacità di valorizzare le esperienze pregresse, come quelle maturate in collaborazione con i Salesiani per progetti CAM nella città di Torino.

Prospettive Future

La partecipazione agli avvisi pubblici promossi dal Consorzio Ovest Solidale (COS) e dal CIS di Ciriè per il Servizio di Genitorialità Positiva e il Servizio di educativa territoriale per disabili con progetti di UMVD pone le basi per una crescita sostenibile. L'acquisizione di questi progetti contribuirà ad aumentare il fatturato del Centro di Costo EDC, con proiezioni positive per l'anno 2024/2025.

Gestione delle Risorse Umane

La gestione delle risorse umane rappresenta un pilastro strategico per la Cooperativa ET, in quanto strettamente legata alla qualità dei servizi socio-educativi erogati e alla sostenibilità dell'organizzazione. Nell'anno gestionale 2023/2024, l'Ufficio Risorse Umane (R.U.) ha implementato una serie di azioni mirate a ottimizzare la gestione del personale, rafforzando la professionalità degli operatori e garantendo il corretto funzionamento dei servizi.

1. Ottimizzazione del monte ore e pianificazione delle risorse

Uno degli obiettivi principali è stato la saturazione del monte ore di lavoro per il personale in organico, rispettando la disponibilità individuale degli operatori. Questa strategia ha permesso di massimizzare l'efficienza interna e di rispondere in modo flessibile alle esigenze dei diversi servizi educativi.

2. Selezione e inserimento del personale nei servizi

La selezione del personale è stata condotta con criteri rigorosi, valutando attentamente i titoli di studio, i corsi di aggiornamento e le esperienze professionali pregresse. A supporto dell'integrazione dei nuovi operatori, sono stati predisposti percorsi strutturati di affiancamento:

- Nuovi assunti: incontri periodici di 1 ora in funzione delle necessità di contesto.
- Passaggi di servizio: n.1-2 incontri da 1 ora in base alle necessità.
- Personale in organico: n. 2 incontri annuali.
- Affiancamento operativo presso sportello TS: n.8 ore mensili.

3. Riorganizzazione e Innovazione dei Servizi

Per rispondere alle richieste dei committenti, l'Ufficio R.U. ha riorganizzato i servizi assicurando una corretta corrispondenza tra le prestazioni richieste e le risorse allocate. Questo processo è stato supportato dal miglioramento continuo del Progetto HR - Alyante del gestionale Team System, volto a garantire un allineamento preciso tra operatori, progetti attivi e reportistica.

4. Sviluppo delle competenze e coinvolgimento del personale

L'affiliazione dei dipendenti e la proposta di acquisire la qualifica di socio lavoratore hanno rafforzato il senso di appartenenza e l'impegno verso gli obiettivi comuni. Parallelamente, sono state implementate iniziative di formazione dedicate:

- Percorsi specifici di formazione e supervisione per le equipe educative.
- Spazi di crescita per i coordinatori di servizio, con approfondimenti su:
 - Gestione del budget di progetto.
 - Supervisione e monitoraggio del personale.
 - Coinvolgimento in attività di progettazione e riprogettazione.
 - Analisi dei feedback di utenti e clienti.

5. Procedure e supporto alla vita lavorativa

L'anno gestionale ha visto anche il perfezionamento delle procedure relative alle ore lavorate e non lavorate, culminato nell'aggiornamento dell'Istruzione Operativa sull'Orario di Lavoro (rev. del 4 dicembre 2023). Inoltre, l'Ufficio R.U. ha offerto un supporto continuativo per la gestione dei congedi di maternità e parentali, assicurando un accompagnamento efficace ai lavoratori coinvolti.

6. Innovazione e relazioni con i committenti

Durante i periodici incontri con i coordinatori dei servizi, sono stati affrontati temi cruciali come la gestione delle richieste di acquisto per i singoli servizi, un'attenta gestione del budget di progetto/servizio, la validazione mensile delle ore lavorate, la progettazione di nuovi servizi, l'importanza delle indagini di soddisfazione clienti/utenti. Questi momenti hanno rafforzato la capacità di leadership dei coordinatori, migliorando il rapporto con committenti e partner.



Amministrazione: consolidamento e innovazione nei processi

Nel corso dell'ultimo anno, l'ufficio Amministrazione ha lavorato per consolidare e ottimizzare una serie di processi chiave, puntando su strumenti digitali e procedure strutturate per migliorare l'efficienza e la precisione.

Uno degli interventi principali ha riguardato la gestione delle scadenze dei fornitori, resa più efficiente grazie all'introduzione di un sistema basato su calendari digitali. All'arrivo di fattura, oltre alla normale registrazione in contabilità, si inserisce la scadenza di pagamento indicando anche i relativi dettagli. Questo approccio non solo garantisce puntualità nei pagamenti, bensì consente di monitorare costantemente le movimentazioni finanziarie.

Anche la programmazione delle attività contabili è stata migliorata grazie a un calendario dedicato alla chiusura mensile. Nei primi 10 giorni del mese l'attività si concentra sulla chiusura della contabilità relativa a vendite e acquisti, assicurando così un monitoraggio costante della situazione finanziaria. Da settembre 2023 è in vigore una prassi operativa dedicata specificatamente alla fatturazione, che comprende il caricamento dei nuovi contratti, la validazione dei contratti regolari e la fatturazione a consuntivo.

Sul fronte organizzativo, è stata aggiornata e standardizzata la modulistica utilizzata per diversi aspetti della gestione amministrativa, come la scheda preassuntiva (versione 4), il rinnovo dei contratti, la creazione di nuovi progetti e il calcolo del costo orario. Questo aggiornamento garantisce una maggiore fluidità di comunicazione con gli uffici commerciale e risorse umane e facilita il lavoro quotidiano.

Un altro importante passo avanti è stato compiuto nella gestione dei corrispettivi elettronici fuori sede, attraverso l'integrazione di strumenti digitali come Satispay e SumUp, utilizzati con successo nelle sedi di Guspini e di Rivoli (Casa Capello).

Inoltre, è stato affinato lo strumento per la gestione del capitale sociale e delle quote sociali, che ora permette di monitorare in tempo reale i movimenti.

Tra le innovazioni del 2023/2024, spiccano due strumenti di grande utilità:

1. File "ore lavorabili-costo orario", che aiuta a valutare le richieste di commessa. Questo file evidenzia con chiarezza le condizioni e i requisiti necessari per approvare o, eventualmente, scartare una commessa di servizio.

2. File "budget", un supporto essenziale per l'elaborazione del preventivo annuale, che permette una pianificazione più accurata delle risorse.

Questi miglioramenti e nuove implementazioni riflettono un impegno costante verso l'ottimizzazione dei processi amministrativi, contribuendo a rendere il lavoro più fluido, interconnesso e orientato al raggiungimento degli obiettivi strategici.

Monitoraggio e controllo nei Servizi Educativi

Il monitoraggio e il controllo rappresentano elementi fondamentali nella gestione dei servizi educativi, poiché garantiscono la qualità delle prestazioni, il benessere degli operatori e la soddisfazione dei clienti, siano essi interni o esterni. Nel corso dell'ultimo anno, l'attenzione a questi aspetti ha permesso di prevenire criticità e di implementare soluzioni efficaci in modo tempestivo, valorizzando al contempo le competenze e le risorse disponibili.

Monitoraggio dei servizi

Il monitoraggio delle attività educative è stato realizzato attraverso un sistema strutturato di supervisione che coinvolge diversi livelli di responsabilità:

- Coordinamento delle équipe educative: i coordinatori, durante incontri periodici con le équipe, hanno valutato il progresso dei servizi, identificando eventuali problematiche operative o relazionali.

- Supervisione professionale: le prestazioni degli operatori sono state osservate tramite supervisioni educative e psicologiche. Questo approccio ha avuto una duplice finalità: migliorare la qualità del lavoro e prevenire situazioni di stress o burnout.

- Colloqui individuali: nei casi più complessi, l'ufficio Risorse Umane ha supportato gli operatori con incontri dedicati, fornendo ascolto e strategie per affrontare eventuali difficoltà professionali o personali.

Queste azioni di monitoraggio hanno avuto un impatto positivo, sia sul mantenimento di standard elevati nei servizi, sia sulla soddisfazione degli utenti, riducendo il rischio di reclami e valorizzando il benessere del personale.

Controllo dei processi aziendali

Parallelamente, è stato rafforzato il controllo dei processi gestionali per garantire una gestione aziendale efficace e reattiva. Le attività di controllo si sono sviluppate su più fronti:

- Riunioni specifiche: i responsabili delle diverse funzioni gestionali hanno organizzato incontri regolari per analizzare i processi aziendali, come assunzioni, cessazioni, fatturazione, elaborazione stipendi e progettazione di nuove commesse. Questo approccio ha permesso di individuare criticità e attuare azioni correttive prima che potessero influire negativamente sui risultati.

- Strumenti di comunicazione e modulistica: sono stati adottati modelli standardizzati per facilitare la trasmissione di informazioni tra i diversi uffici. Tra i principali strumenti introdotti vi sono:

- Modello per la creazione di nuovi progetti: fornisce una guida chiara per l'avvio di nuove iniziative.

- Modello per il rinnovo dei contratti in essere: garantisce la continuità operativa e amministrativa.

- Modello per l'inserimento di nuovi clienti: struttura l'approccio commerciale e facilita la gestione dei rapporti con nuovi committenti.

- Scheda pre-assuntiva: strumento essenziale per standardizzare il processo di selezione del personale.

Questi strumenti vengono impiegati e associati a procedure specifiche, si attuano secondo tempistiche concordate e identificazione di responsabilità, migliorando la collaborazione tra funzioni gestionali e riducendo la possibilità di errori o inefficienze.

L'implementazione di un monitoraggio continuo e di un controllo rigoroso ha prodotto benefici significativi per la Cooperativa:

- Qualità del servizio: i servizi educativi sono stati allineati agli obiettivi prefissati, mantenendo standard elevati di erogazione.

- Benessere del personale: l'attenzione alla supervisione e al supporto individuale ha ridotto i rischi di stress lavorativo, migliorando il clima organizzativo.

- Efficienza aziendale: la gestione proattiva delle criticità ha evitato impatti negativi sui clienti, favorendo una maggiore soddisfazione e fidelizzazione.

- Sostenibilità organizzativa: gli strumenti e le procedure introdotte hanno reso i processi più fluidi e trasparenti, contribuendo a una gestione più efficace delle risorse.

In un settore delicato come quello dei servizi educativi, il monitoraggio e il controllo non sono solo strumenti operativi, ma anche un approccio strategico per garantire qualità, innovazione e sostenibilità. La capacità di rilevare, analizzare e risolvere tempestivamente le criticità è ciò che permette alle organizzazioni di rispondere in modo efficace alle sfide del mercato e di offrire servizi realmente centrati sui bisogni degli utenti.



La gestione dei clienti

La gestione delle relazioni con i clienti rappresenta un elemento cruciale per il successo e la crescita della cooperativa. Nel corso dell'anno 2023/2024, l'ufficio commerciale ha lavorato con attenzione per garantire continuità, sviluppo e innovazione nei rapporti con i committenti, sia attraverso l'acquisizione di nuove commesse sia mediante il rinnovo di collaborazioni già consolidate.

Un approccio personalizzato orientato alla Soddisfazione del Cliente

L'attenzione alle esigenze e alle aspettative dei clienti è stata al centro delle strategie adottate. Questo ha significato:

- Ascolto attivo e risoluzione delle criticità: ogni segnalazione è stata accolta con un atteggiamento proattivo, cercando soluzioni che rispondessero in modo tempestivo ed efficace alle problematiche emerse.
- Rispetto dei ruoli decisionali: garantire trasparenza e riconoscimento del ruolo del cliente all'interno delle commesse, rafforzando un rapporto di fiducia reciproca.
- Soddisfazione delle aspettative: offrire un servizio che non solo rispettasse gli standard richiesti, ma li superasse, consolidando la reputazione della cooperativa come partner affidabile e innovativo.

Integrazione tra progettazione e gestione del cliente

Un aspetto distintivo del 2023/2024 è stato l'impegno della Cooperativa nell'offrire la propria competenza nell'ambito della progettazione. Questa attività ha permesso ai clienti di accedere a bandi di contributo o di rivedere e migliorare i servizi educativi affidati. L'affiancamento nella candidatura a bandi e gare d'appalto ha rappresentato un valore aggiunto, non solo rafforzando il legame con i clienti, ma anche contribuendo allo sviluppo di servizi sempre più qualificati e mirati.

Revisione dei Prezzi e Trasparenza nei Rapporti

Un altro tema rilevante è stato l'accompagnamento dei clienti, pubblici e privati, nella comprensione della necessità di adeguare i prezzi delle prestazioni educative nei preventivi per l'anno 2024/2025. Questo adeguamento è stato motivato dall'entrata in vigore del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali, un cambiamento che ha richiesto un dialogo aperto e trasparente con i committenti.

L'obiettivo non è stato solo quello di rivedere i prezzi, ma di spiegare e condividere con i clienti l'importanza di investire in risorse educative qualificate, garantendo così la sostenibilità economica dei servizi e il mantenimento di elevati standard qualitativi.

La cura delle relazioni con i clienti ha avuto un impatto diretto sullo sviluppo delle commesse e sulla reputazione di ET. L'attenzione alle esigenze del cliente, combinata con competenze tecniche e progettuali, ha permesso non solo di consolidare la fiducia dei committenti storici, ma anche di aprire nuove opportunità di collaborazione.

Guardando al futuro, questa strategia continuerà a essere centrale, ponendo le basi per una crescita sostenibile e per un posizionamento sempre più competitivo nel settore dei servizi educativi.

Erogazione dei Servizi Educativi: attività e risultati 2023/2024

Nel corso dell'anno gestionale 2023/2024, la cooperativa ha attivato un totale di n.658 progetti educativi, tra cui n.83 progetti ex novo, distribuiti in diversi ambiti operativi e con una varietà di destinatari. Questi numeri testimoniano la capacità della Cooperativa di rispondere in maniera flessibile e innovativa alle richieste dei territori e dei committenti.

Settore Animando (ANI)

Nel settore dedicato agli eventi (ANI), sono stati realizzati ****30 progetti****, rivolti a clienti privati ed enti. Questa attività ha consolidato il ruolo della cooperativa come partner qualificato nella progettazione e gestione di iniziative ludiche e culturali.

Progetti di Oratorio (POR)

Nel 2023/2024, i progetti d'oratorio sono stati n.8, suddivisi in:

- n.5 progetti di tutoraggio educativo, che hanno supportato i giovani in percorsi di crescita personale e comunitaria.

- n.3 progetti educativi per oratori, attivati presso l'Oratorio di Orbassano, la Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Pianezza e la Parrocchia Santi Pietro e Paolo Apostoli di Volpiano.

Settore Scuola (SCU)

Per il settore scuola, sono stati avviati n.13 progetti, così classificati:

- n.8 progetti di assistenza specialistica, mirati al supporto di alunni con bisogni educativi specifici.

- n.3 laboratori specializzati, sviluppati grazie ai fondi del PNRR (Divari, Maker Lab e Calimero Circ 3).

- n.1 progetto di assistenza di base.

- n.1 progetto di assistenza specializzata presso il Centro di Formazione Professionale (CFP) dei Salesiani di Alessandria.

Settore Territorio (EDC)

Nel settore Territorio, sono stati attivati n.6 nuovi progetti, tra cui:

- n.4 progetti di educativa domiciliare privata, rivolti al supporto personalizzato di minori e loro familiari.

- n.2 progetti preventivi mirati, volti a intervenire su specifiche necessità emergenti in ambito socio-educativo.

Servizi Vari (SEV)

Nel comparto dei servizi vari, sono stati avviati n.16 progetti, di cui n.15 di natura territoriale e n.1 relativo al settore residenzialità. Tra i progetti territoriali si distinguono:

- “Scuola Libera Tutti.”
- “I Care.”
- “Mirafiori non è la fine del mondo.”
- “Fidati!: i passi verso l’autodeterminazione.”
- “Strade Nuove.”
- “Comune Amico della Famiglia.”
- “La Tana dell’Orsetto” (a Guspini).
- “Con i Giovani in Mente.”
- “DigitAll.”
- “Spazio Labs – Maker.”
- “AGS PNRR.”
- Eventi Scout Settimo.
- Associazione SYX – Share Your Experience.
- “Tutoraggio Educativo CIOFS-FP Piemonte.”

Il servizio a carattere residenziale si riferisce agli interventi finanziati con fondi PNRR – Missione 5 Inclusione sociale – a sostegno dell’emergenza abitativa, è denominato “Housing first e stazioni di posta”, gestito in Raggruppamento temporaneo d’imprese con le cooperative Gruppo Arco e San Donato in collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale.

Estate Ragazzi (ERA)

Per l'estate 2024, sono stati acquisiti n.8 nuovi progetti Estate Ragazzi, offrendo un ampio ventaglio di attività ricreative e formative per bambini e ragazzi durante il periodo estivo.

Educativa di Strada (EDS)

Infine, sono stati avviati n.2 progetti di Educativa di Strada in collaborazione con l'Istituto San Giovanni Evangelista, che implementano le azioni a sostegno dei giovani in situazioni di fragilità o a rischio emarginazione.

I numerosi progetti realizzati e l'ampliamento delle attività dimostrano l'impegno della cooperativa nel rispondere alle esigenze del territorio, puntando su qualità, innovazione e inclusività. L'obiettivo è stato quello di coniugare interventi mirati con una visione strategica, consolidando la propria presenza nei diversi settori educativi e ampliando l'impatto sociale delle proprie attività.

Attività di Comunicazione

L'ufficio comunicazione della cooperativa ha svolto un ruolo strategico e operativo fondamentale nel corso dell'anno gestionale 2023/2024. Attraverso una pianificazione mirata e un utilizzo diversificato dei canali e degli strumenti a disposizione, sono stati raggiunti importanti obiettivi, rafforzando la visibilità della cooperativa, migliorando il coinvolgimento interno e ottimizzando la gestione delle comunicazioni esterne.

L'attività dell'ufficio comunicazione si è basata su quattro azioni principali:

1. Coinvolgimento interno: promuovere la condivisione di notizie e materiali da parte di soci e dipendenti.
2. Racconto autentico: comunicare in modo coinvolgente la vita della cooperativa, valorizzando eventi e progetti.
3. Creazione di contenuti di valore: produrre materiali autorevoli e pertinenti su temi educativi di attualità.
4. Diversificazione dei canali: adattare i contenuti ai vari mezzi di comunicazione, garantendo una presenza efficace su ogni piattaforma.

Per facilitare la raccolta e la programmazione dei contenuti, è stata mantenuta attiva una procedura di prenotazione da parte dei coordinatori, consentendo di pubblicare con costanza contenuti sui social network (anche uno al giorno). Questo approccio ha portato a un aumento delle interazioni, del numero di follower e delle richieste di informazioni

lavorative tramite le piattaforme social.

Pianificazione e Programmazione

Nel 2023/2024 è stato introdotto un piano di comunicazione annuale, condiviso a ottobre, che ha guidato le attività strategiche e operative. Il piano editoriale settimanale e quindicinale ha integrato articoli su temi educativi, aggiornamenti sui servizi della cooperativa e segnalazioni di eventi. Tra i momenti salienti della programmazione, si evidenziano:

- Campagne tematiche: presentazione dei progetti educativi, riflessioni su temi sociali e aggiornamenti grafici periodici.
- Eventi e ricorrenze: comunicazioni legate al 37° anniversario della cooperativa e alla campagna 5x1000, caratterizzata da un coinvolgimento diretto dei dipendenti attraverso immagini e materiali promozionali.

Strumenti e Canali Utilizzati

L'ufficio comunicazione ha fatto ampio uso di strumenti tecnologici e digitali per ottimizzare le attività, tra cui:

- Piattaforme digitali: Google Drive, Mailchimp e Canva per la gestione condivisa dei documenti, l'invio di newsletter e la creazione di contenuti visivi.
- Social network: Facebook, Instagram e LinkedIn, con oltre 210 post pubblicati nell'anno, oltre a post specifici per la ricerca di personale.
- Dispositivi multimediali: Smartphone, fotocamere e microfoni per la realizzazione di materiali audiovisivi di qualità.

Comunicazione Interna e Esterna

L'ufficio ha pubblicato tre newsletter (Natale, Pasqua e cambio mail) indirizzate a segmenti specifici (soci, lavoratori e sovventori) e ha prodotto grafiche personalizzate per eventi significativi come la festa dell'11 maggio e l'anniversario ET. Inoltre, è stato creato un modulo dedicato alla raccolta di informazioni sui nuovi progetti, facilitando la pubblicazione di notizie accurate.

Le attività condotte hanno prodotto risultati significativi, tra cui:

- Maggiore visibilità sui social e aumento delle interazioni.
- Coinvolgimento attivo dei dipendenti nelle campagne di comunicazione.
- Ottimizzazione della gestione interna delle informazioni e delle comunicazioni.
- Rafforzamento dell'immagine della cooperativa come punto di riferimento nel settore

educativo e sociale.

L'ufficio comunicazione ha lavorato adottando un approccio dinamico e strategico, capace di coniugare obiettivi istituzionali e operatività quotidiana. Guardando al futuro, la cooperativa potrà continuare a sviluppare le proprie attività di comunicazione, puntando su innovazione, qualità e partecipazione attiva di tutti i membri.

Formazione e Aggiornamento: attività realizzate nel 2023/2024

La formazione e l'aggiornamento continuo del personale rappresentano una priorità strategica per garantire l'efficacia, la sicurezza e la qualità dei servizi offerti. Nel periodo 2023/2024, sono state organizzate numerose attività formative, rispondendo alle esigenze normative, operative e professionali di tutte le figure coinvolte.

1. Formazione sulla Sicurezza

In linea con gli obblighi legislativi (D.Lgs. 81/08), sono stati programmati ed erogati corsi di formazione sulla sicurezza, includendo sia formazione base che moduli specifici:

- Corsi base e rischio specifico: Realizzati nel periodo marzo-luglio 2024 per 24 operatori.
- Aggiornamenti sulla normativa e rischi specifici: Completati da 24 operatori.
- Corso antincendio: Frequentato da 9 operatori.

Queste attività hanno rafforzato la consapevolezza dei lavoratori sui rischi legati al proprio ruolo e migliorato la capacità di prevenire e gestire situazioni critiche.

2. Formazione per Coordinatori e Auditor

Un focus particolare è stato riservato al rafforzamento delle competenze manageriali e di controllo interno:

- Tutoring e formazione su Project Management: rivolto a coordinatori e referenti di area, con un impegno di oltre 30 ore/anno.
- Affiancamento al ruolo di Auditor interno (Auditor junior): un percorso strutturato per preparare i referenti di progetto e i coordinatori alla gestione delle attività di auditing interno.

3. Supervisione e Formazione per le Equipe Educative

Per garantire l'alta qualità delle attività educative, sono stati pianificati interventi mirati:

-Supervisione educativa specifica: realizzata per ogni équipe educativa (CAM, assistenza specialistica HC, EOR, residenzialità), con un monte ore variabile tra 40 e 80 ore in base agli incontri di coordinamento pianificati.

- Supervisione psicologica: erogata mensilmente da ottobre a maggio per tutte le équipes educative, con una durata di 2 ore/mese.

4. Corsi Specifici per Funzioni Strategiche

Sono stati proposti corsi altamente specializzati per dirigenti, responsabili di funzione e progettisti:

- Corso ICN sul nuovo Codice dei Contratti Pubblici: Corso base: 11 ore; Corso di approfondimento: 26 ore.

- Corso ANGSA - Riconoscere l'Autismo: specifico per educatori dell'assistenza specialistica HC, della durata di 4 ore.

- Corso TERSA - Co-programmazione e Co-progettazione: dedicato a dirigenti, coordinatori e progettisti, con un focus sugli strumenti per un'amministrazione condivisa (20 ore).

L'ampia offerta formativa dell'anno gestionale 2023/2024 ha risposto in maniera puntuale alle necessità di aggiornamento tecnico e normativo del personale, contribuendo a:

- Migliorare la qualità dei servizi educativi e la sicurezza degli operatori.
- Rafforzare le competenze manageriali e progettuali dei coordinatori e dei dirigenti.
- Potenziare le capacità di gestione educativa e psicologica delle équipes operative.

Queste attività rappresentano un investimento fondamentale per garantire la crescita professionale del personale e la sostenibilità dei servizi offerti.

Progettazione dei servizi educativi

L'anno gestionale 2023/2024 ha visto un'intensa attività di progettazione nell'ambito dei servizi educativi, caratterizzata da innovazioni, collaborazioni strategiche e interventi mirati a rispondere alle esigenze di diversi committenti pubblici e privati.

Le prime attività progettuali si sono focalizzate sulla partecipazione alle gare per l'affidamento dei servizi di assistenza specialistica agli alunni disabili, portando alla conferma dei servizi presso le scuole ITIS Pininfarina, IIS Giolitti e all'acquisizione di nuovi servizi presso l'I.C. Collodi/Rodari, l'I.C. Cena, l'IIS Sella Aalto Lagrange.

Cogliendo le opportunità offerte da enti erogatori privati circa contributi per progetti in ambito disabilità, sono state presentate due candidature del progetto "Fidati!: i passi verso l'autodeterminazione", uno alla Fondazione Intesa Sanpaolo, l'altro a Contributi 8*1000 alla Chiesa Valdese. Il progetto, ideato per implementare le azioni a favore dei beneficiari del servizio "Dopo di noi" del cliente CSSAC, è stato oggetto di parziale finanziamento di Fondazione CRT nell'estate 2023.

Sul filone della progettazione per richiesta di contributi a supporto di interventi in ambito socio-educativo, ET ha proposto alle circoscrizioni 2-3-6-8 di Torino istanze di contributo per iniziative laboratoriali da realizzare all'interno delle scuole del territorio cittadino (progetto "Calimero", progetto "Posso abbracciarti?", progetto "Fermi tutti").

Insieme al partenariato nazionale del progetto "Storia Nova", invece è stato presentato al Fondo di Beneficienza Intesa Sanpaolo (erogazioni >€ 5.000) il progetto "Generazione gentilezza" la cui finalità è contrastare le forme di violenza agite e subite, valorizzando l'aspetto della prevenzione ai comportamenti violenti e discriminatori e proponendo in contrapposizione un'educazione al rispetto reciproco e alla gentilezza per creare una società inclusiva e compassionevole. Destinatari del progetto sono minori della fascia 13-17 anni, intercettati nell'ambiente scolastico o nei contesti informali del tempo libero, i centri ricreativi e quelli sportivi, in aree particolarmente a rischio fragilità economica e sociale. Il progetto coinvolgerà come partner Enti del Terzo Settore che operano in ambito socio-educativo ed assistenziale nelle 6 Regioni: Marche, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia e Piemonte.

La proficua collaborazione con alcune istituzioni scolastiche per i servizi di assistenza specialistica ha consentito alla Cooperativa di accedere come fornitore ai fondi PNRR dedicati ad azioni e progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". ET è stata selezionata per la conduzione di attività di mentoring/coaching e di interventi su piccolo gruppo di alunni con esigenze educative speciali presso l'ITIS Somellier e l'IPSIA Birago.

La metodologia di lavoro di co-progettazione adottata da istituzioni scolastiche, amministrazioni locali e consorzi di servizi socio-assistenziali con gli ETS e sperimentata in più ambiti d'intervento nell'anno 2022/2023, ha coinvolto la Cooperativa anche nel 2023/2024 per la partecipazione alle seguenti procedure:

- Avviso pubblico di co-progettazione di un nuovo modello integrato di vicinanza solidale in contesto di accoglienza ad elevata autonomia di nuclei, giovani e donne sole (Condominio Solidale via Gessi 4/6): la candidatura è stata presentata in RTI con Cooperativa Un sogno per tutti di Torino;

- Avviso di consultazione preliminare finalizzata alla scelta della procedura competitiva per la gestione del complesso immobiliare di proprietà della Città' di Torino sito in via Vagnone 15 con vincolo di destinazione d'uso a housing sociale favorendo la coabitazione solidale tra persone anziane, giovani, famiglie in condizioni di temporanea difficoltà abitativa: si è lavorato alla predisposizione della candidatura con Cooperativa Gruppo Arco e Cooperativa Il Margine; i lavori però sono stati interrotti a seguito di sopralluogo della struttura.

L'interesse strategico a sviluppare collaborazioni con nuove imprese cooperative, allargando dunque le partnerships, si è tradotto nella partecipazione a procedure di gara per nuovi servizi nell'ambito dell'Assistenza specialistica: Gara ASSI CIS Ciriè (RTI Crisalide-ET-Animazione Valdocco) e Gara Assistenza specialistica alunni disabili Comune Grugliasco (RTI Animazione Valdocco-ET). Entrambe le procedure non hanno conseguito un esito positivo, tuttavia i lavori di co-progettazione tra cooperative sono risultati interessanti e formativi sul piano dei metodi di lavoro, della produzione dei documenti e degli elaborati tecnici, del confronto su procedure di gestione degli interventi e dei servizi e sul know-how d'impresa. In generale tali esperienze si sono tradotte in opportunità, favorendo la reciproca conoscenza e agendo su un cambio di paradigma nei ruoli, da competitors si sa partner.

Ponendo attenzione alle misure di finanziamento degli interventi e dei servizi di welfare nell'ambito dell'Inclusione Sociale a livello regionale e locale (Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027) la Cooperativa ha monitorato la pubblicazione di Avvisi pubblici da parte dei principali clienti pubblici (Città di Torino e Consorzi di servizi socio-assistenziali dell'area metropolitana) circa la "Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età. Tale attività, condotta nell'estate 2024 ha favorito l'intercettazione degli Avvisi specifici di selezione di ETS emanati dalla Città di Torino, dal Consorzio Ovest Solidale e dal CIS Ciriè, cui la cooperativa ha presentato formale manifestazione d'interesse.

La medesima prassi è stata applicata per la partecipazione alla procedura selettiva avviata dal Consorzio Ovest Solidale per la stipula di un Accordo Quadro con più operatori professionalmente idonei per l'erogazione dei servizi educativi territoriali rivolti a persone disabili con progetto UMVD. ET ha superato la selezione, risultando idonea a sviluppare il servizio a partire dall'autunno 2024 per la durata di tre anni.

Principali servizi e beneficiari

Nome Del Servizio: PROGETTO STORIA NOVA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Storia Nova è un progetto selezionato da Con i Bambini Impresa sociale nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Si occupa di tutela e protezione dei minori, contrastando il maltrattamento minorile.

Le principali attività realizzate come partner del progetto sono:

- interventi di tipo laboratoriale all'interno di scuole del territorio metropolitano per sensibilizzare giovani e ragazzi sul tema dei diritti dei minori e della protezione degli stessi;

- sportello psicologico per i ragazzi

- attività di sensibilizzazione e formazione sul tema del maltrattamento minorile con il personale docente.

Storia Nova è un progetto nazionale che coinvolge diversi enti e agisce su più territori regionali. Il progetto ha come capofila l'Associazione Cante di Montecchie ed è attivo nelle sei regioni partner (Lombardia, Piemonte, Sicilia, Calabria, Marche, e Toscana), ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di una Rete nazionale altamente specializzata nella tutela dei minori, attraverso la condivisione e la messa a sistema di metodologie di intervento, partendo dalla volontà di promuovere il confronto e progettare insieme.

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
150	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica



Nome Del Servizio: EDUCATIVA DI STRADA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Obiettivo generale di questo servizio è la promozione della qualità della vita, del benessere e della salute dei minori e dei giovani. Attraverso interventi integrati di facilitazione e sostegno dei percorsi di socializzazione, rafforzamento dei fattori protettivi, contenimento di alcuni fattori di rischio e promozione del protagonismo giovanile nell'ambito di uno sviluppo locale partecipato si lavora per favorire la prevenzione primaria e secondaria del disagio e della devianza giovanile.

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
3	soggetti con disabilità psichica
13	soggetti con dipendenze
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
15	Minori
47	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: CENTRI AGGREGATIVI per MINORI (CAM)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto CAM, frutto della convenzione tra Comune di Torino e Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio, mira a ospitare, in strutture accreditate semiresidenziali, minori con bisogni educativi particolari che riguardano gli aspetti di socializzazione, del supporto scolastico e la cura del tempo libero.

La risorsa dell'Educatore CAM viene messa a disposizione dalla Coop. Sociale E.T. per garantire continuità educativa e professionalità in un ambito, quello del disagio, sempre più esteso.

L'educatore lavora all'interno di contesti oratoriali, per lo più Salesiani con un gruppo di ragazzi inviati dai Servizi Sociali del territorio, si prende cura del loro inserimento, segue la progettazione educativa individuale, le osservazioni, la verifica e l'eventuale riformulazione del progetto educativo o le dimissioni. Inoltre tiene i contatti con i servizi sociali, le scuole, le famiglie, le associazioni interne ed esterne all'oratorio.

N. totale	Categoria utenza
96	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: EDUCATORE D'ORATORIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto Educatore di Oratorio, avviato nel 1998, è uno dei più longevi servizi offerti dalla Coop. Sociale E.T. non solo sul territorio della Città metropolitana di Torino, ma anche oltre i confini regionali.

Si realizza in ambito prevalentemente ecclesiale ed è richiesto per offrire agli Oratori una figura laica di riferimento per i ragazzi, per i giovani e per le famiglie che si affianchi al responsabile.

Esperto di questioni giovanili, l'Educatore d'Oratorio, individuando gli ambiti di intervento e puntando sulla progettualità, attua, su mandato della Comunità, la sua missione educativa e pastorale nei confronti dei giovani e l'azione di sostegno e di collaborazione con le famiglie e la Comunità stessa.

L'Educatore proposto dalla Coop. Sociale E.T. è un professionista dell'educazione scelto per le sue motivazioni, le competenze tecniche (pedagogiche/educative, teologiche/pastorali, gestionali) e le personali soft skills.

Si occupa della progettazione dei percorsi di Pastorale Giovanile, della loro concretizzazione e verifica, all'interno del più ampio progetto di Pastorale di Comunità. Suscita e sostiene i volontari che operano in oratorio ed è interfaccia per la Parrocchia con gli Enti del territorio.

L'Educatore attiva collaborazioni con le Scuole, i Servizi Sociali locali, le Associazioni, sportive e culturali, del Territorio perché centrale è, nella sua vision e metodologia di lavoro, l'attenzione al processo di crescita integrale di ciascun ragazzo per stimolare e costruire con lui il progetto di vita.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
3620	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: PROGETTI DI PROTAGONISMO GIOVANILE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 95

Tipologia attività interne al servizio: I Progetti per il Protagonismo Giovanile vengono ideati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali allo scopo di conoscere e valorizzare il mondo giovanile, favorendo la partecipazione attiva, l'impegno democratico, sociale e politico degli adolescenti e dei giovani all'interno delle Comunità territoriali di appartenenza.

I progetti possono realizzarsi all'interno di spazi fisici debitamente predisposti (Centri) o attraverso attività e iniziative effettuate sul territorio come ad esempio l'organizzazione di eventi di quartiere, la riqualificazione di spazi pubblici, l'educativa di strada e l'animazione di strada ecc...

I Centri sono aperti a diversi destinatari e proprio a seconda dei territori e della committenza, possono accogliere ragazzi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, adolescenti e giovani.

L'obiettivo principale è creare aggregazione e socializzazione.

L'offerta prevede:

- Attività di sostegno scolastico in collaborazione con le scuole di riferimento;
- Attività di animazione sportiva
- Attività ludico-ricreative
- Attività espressive a carattere laboratoriale;
- Ideazione e organizzazione di eventi in occasione di ricorrenze pubbliche (es. giornata della legalità);
- Gite e uscite

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
85	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO ESTIVO COMUNALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 35

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio prevede la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività ricreative, ludiche e animative rivolte a minori tra i 6 e i 13 anni durante la pausa estiva. In genere l'offerta di servizio viene affidata da Amministrazioni Pubbliche per un periodo variabile tra le 4 e le 6 settimane e si realizza presso strutture debitamente predisposte.

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
195	Minori
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)



Nome Del Servizio: GRUPPO APPARTAMENTO "CASA DI GIO"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: "CASA di GIO" è una struttura residenziale qualificata come "Gruppo Appartamento" e destinata all'ospitalità temporanea di giovani maschi di età compresa tra i 16 e i 21 anni. Il progetto, pensato per offrire una risposta alle crescenti esigenze manifestate dalla Città di Torino e dall'Area Metropolitana, intende intervenire in favore dei giovani ospiti promuovendo la loro maturazione su più livelli: la cura della propria persona, l'attenzione al gruppo, al quartiere e alla città; il risanamento delle relazioni con la famiglia. E tutto questo viene conseguito attraverso l'offerta di una convivenza di tipo familiare, supportata da educatori professionali.

Il lavoro educativo è finalizzato alla creazione di una relazione di fiducia tra operatore e destinatario, un legame speciale, non giudicante e aperto all'ascolto; un momento prezioso che la persona, accolta nel suo intimo e nella sua profondità, può utilizzare per raccontare le proprie difficoltà, dubbi, esperienze di vita, sogni... All'educatore spetta il compito di riconoscere e far riconoscere a ciascun giovane le risorse, le abilità, le conoscenze di cui dispone e con lui elaborare un progetto educativo personalizzato che consenta di aprirsi a nuovi percorsi di vita e di autorealizzazione.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori
0	soggetti con dipendenze



Nome Del Servizio: RESIDENZIALITA' TEMPORANEE COLLETTIVE: Progetti di accompagnamento all'autonomia abitativa di persone fragili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Le strutture residenziali temporanee, situate presso i Comuni di Rivoli e di Collegno, offrono ai destinatari ospiti una soluzione abitativa, temporanea ma stabile, all'interno della quale la figura/equipe educativa costruisce insieme all'ospite/nucleo un percorso personalizzato di emancipazione che tiene conto delle caratteristiche e del contesto di vita di ciascuno, attivando reti e risorse utili al raggiungimento di un'autonomia e parallelamente supportando e favorendo lo sviluppo delle capacità relazionali.

Il supporto e l'accompagnamento educativo consentono all'ospite la possibilità di farsi guidare in un percorso di orientamento lavorativo, qualora ne fosse sprovvisto o carente, tale da permettere la ricerca di una nuova soluzione abitativa, propria e definitiva, e favorire un benessere generale del nucleo/singolo. L'approccio metodologico muove sul fronteggiamento delle situazioni di emergenza sociale, proprie delle persone ospiti (sfratto, perdita del lavoro, disabilità, emarginazione) e l'approdo alla "normalità". L'intervento professionale tende al superamento di uno stile assistenzialistico e unilaterale; la priorità è il legame sociale personale, che l'agire professionale cerca di alimentare e preservare. Il ruolo dell'équipe (coordinatore, educatori professionali, assistente sociale) si gioca dove i problemi, le fragilità, i bisogni e le risorse di ciascun ospite sono trattati come situazioni di vita ordinarie che si ripropongono giorno per giorno, nell'intento di potersi costruire un progetto personale e familiare, nel quale riconoscersi e per il quale attivarsi con sincero investimento.

La Coop. Sociale E.T. opera all'interno di:

- Condominio Solidale "A casa di zia Jessy" in via Romolo Gessi 4-6-8 a Torino insieme alla Cooperativa Un sogno per tutti e ad AGS per il territorio;
- Casa Capello, Casa Sagum, Casa Peretti a Rivoli (TO)

N. totale	Categoria utenza
29	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	Anziani
16	Minori

Nome Del Servizio: ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 175

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio di assistenza specialistica educativa agli alunni disabili è parte fondamentale del processo d'integrazione, offre in primis prestazioni educative per favorire la crescita, sostenere ed ampliare l'autonomia e l'inserimento nell'ambito scolastico di ciascun alunno portatore di disabilità, non tralasciando l'accortezza di prestazioni di cura e assistenza in modo personalizzato a seconda delle necessità del singolo.

L'educatore affiancandosi all'alunno durante parte del tempo scolastico, s'inserisce nel progetto educativo sia per gli aspetti strettamente educativi che di supporto fisico e sociale, lavorando in rete con tutti gli attori, interni ed esterni all'ambiente scolastico, chiamati a garantire l'integrazione dello stesso.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con dipendenze
125	soggetti con disabilità psichica
35	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale



Nome Del Servizio: ACCOGLIENZA E ASSISTENZA EDUCATIVA DI BASE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: L'assistenza educativa di base si compone di due servizi essenziali per l'accoglienza e il benessere dei bambini durante il tempo scuola:

-Il Pre-Post scuola, che assicura ai bambini delle scuole dell'Infanzia e Primarie assistenza educativa in orario extracurricolare (antecedente e/o successivo le lezioni) all'interno dei locali scolastici.

L'offerta è a forte valenza educativa e formativa e si integra nella progettualità dell'Istituto scolastico ospitante, prevedendo anche attività di sostegno allo studio e di ricreazione/socializzazione.

- Assistenza durante la pausa pranzo: garantisce una presenza adulta e responsabile che sorvegli i ragazzi durante la consumazione del pasto (sala mensa) e offre loro, opportunità di socializzazione ed aggregazione nel tempo dedicato alla pausa pranzo.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
224	Minori
0	Anziani



Nome Del Servizio: PROGETTI DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO NELLE SCUOLE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 165

Tipologia attività interne al servizio: Il contrasto alle forme di disagio e la promozione dell'integrazione nel contesto scolastico si attua attraverso progettualità specifiche, coerenti con i bisogni degli alunni e con i Piani dell'Offerta Formativa.

Dentro questa categoria sono collocati:

- il progetto PAS "Provaci ancora Sam" prevenzione e tutela integrata: progetto finalizzato a compensare formazione e istruzione obbligatoria di giovani e ragazzi a grave rischio di esclusione sociale precoce.

E' erogato presso le sedi dei principali oratori salesiani torinesi.

- Progetto "Calimero": Un progetto nato nel 2002 per prevenire il disagio minorile nelle scuole elementari, attraverso l'intervento all'interno dei gruppi classe, di educatori specializzati. Il progetto ad oggi è attivo presso le scuole della Circostrizione 3 di Torino.

- Progetti di prevenzione del disagio giovanile nei Centri di Formazione Professionale salesiani.

Le principali azioni che caratterizzano questi progetti sono:

- Supporto alla didattica e ai percorsi di apprendimento;
- Accompagnamento individualizzato o in intervento in piccolo gruppo;
- Inclusione e gestione dei conflitti con il gruppo classe.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
59	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
315	Minori

Nome Del Servizio: PROGETTI FINALIZZATI A PERCORSI LEGATI AL "DOPO DI NOI" E PROGETTI EDUCATIVI TERRITORIALI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI AUTONOMIE E COMPETENZE PERSONALI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio educativo è finalizzato alla gestione di progetti personalizzati co-progettati con le persone con disabilità beneficiarie al fine di stimolare in loro autonomie personali, relazionali ed abitative, sostenendo percorsi di inserimento lavorativo/occupazionale e di preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. L'azione educativa si realizza con interventi individualizzati e in gruppo attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di laboratori (palestra delle autonomie) e la sperimentazione di brevi periodi in soluzioni residenziali (alloggio esperienziale).

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
28	soggetti con disabilità psichica
0	Anziani



Nome Del Servizio: INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio ha origine da un'evoluzione del classico servizio di Educativa territoriale minori indicata e voluta dalla Direzione dei servizi educativi della Città di Torino.

Comprende i seguenti interventi:

- educativa domiciliare: presa in carico individualizzata del minore e del nucleo familiare, supporto alla genitorialità
- educativa di comunità: lavoro di rete con gli enti e le agenzie del territorio, individuazione e aggancio di gruppi informali e naturali
- gestione dei diritti di visita in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 15-7432 "Approvazione di indicazioni operative per i servizi inerenti i luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di luogo neutro)"

La finalità preminente del servizio è creare le condizioni socio educative ed ambientali per sostenere i diversi momenti difficili della crescita dei minori, evitandone l'allontanamento dalla propria famiglia, facendo emergere e promuovendo le risorse positive presenti nel minore e nel suo nucleo parentale, maggiori competenze nei genitori e nell'ambiente di vita.

Una equipe di educatori professionali svolge interventi di prevenzione e sostegno educativo per minori e nuclei familiari. Effettua prese in carico individuali nei luoghi di vita dei minori e promuove attività di animazione e riduzione del danno sul territorio, in oratorio, a scuola e/o in altri luoghi di socializzazione giovanile.

Gli educatori utilizzano una sede sul territorio della Circoscrizione per svolgere parte del loro lavoro. Il servizio svolge anche diritti di visita per minori e famiglie con problemi di separazione conflittuale delle figure genitoriali.

Gli interventi educativi territoriali costituiscono un servizio in convenzione con i Servizi Sociali della città di Torino, che coinvolge anche la neuropsichiatria infantile e opera in rete con oratori salesiani e diocesani, istituzioni scolastiche e formative e con associazioni sportive e di animazione culturale rivolte al mondo giovanile e alla cittadinanza.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
29	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: INTERVENTI A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE: PROGETTI PREVENTIVI MIRATI (PPM) e SOSTEGNO FAMIGLIA AFFIDATARIA (SFA)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La delibera della Giunta Comunale della Città di Torino del 7/12/2004 definisce il “Progetto sperimentale per affidamenti familiari difficili con sostegni professionali” prevedendo aiuti specifici e intensi, a integrazione degli ordinari supporti, per le famiglie affidatarie che accolgono un minore in condizioni di particolare difficoltà.

La Coop. Sociale E.T. fornisce prestazioni educative professionali a minori con patologie psichiatriche e/o problematiche relazionali importanti.

L'educatore professionale riveste funzioni differenti a seconda dell'ambito d'intervento, sia esso con la famiglia affidataria o con la famiglia di origine del minore in carico.

La Coop Sociale E.T. dal 2012, in collaborazione con la Cooperativa Sociale “Un sogno per tutti”, gestisce per il Comune di Torino interventi di:

- PPM Progetti Preventivi Mirati: interventi per minori in difficoltà alternativi all'inserimento in strutture residenziali diverse dalla famiglia di origine.

- SFA Sostegno Famiglie Affidatarie: interventi mirati ad aiutare, in momenti di criticità, le famiglie affidatarie ed i minori in esse inseriti, prevenendo anche in questo caso l'inserimento dei minori ospiti in strutture residenziali.

Questi interventi di riduzione del disagio e di sostegno alla crescita e alla socializzazione sono svolti da educatori professionali, su mandato dei Servizi Sociali del Comune di Torino, che possono agire in tutti i luoghi di vita dei minori. PPM e SFA coinvolgono le agenzie educative e di animazione del territorio, oltre ai servizi sanitari di neuropsichiatria infantile

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Minori
0	Anziani
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
4	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ORATORIO ESTIVO - ESTATE RAGAZZI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 25

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto “Oratorio Estivo” prevede la programmazione, la gestione e il coordinamento di attività d’animazione ideate per minori di età tra i 6 e i 15 anni da parte di educatori qualificati. Essi hanno il compito di formare e coordinare un’equipe di animatori e programmare le attività estive,

inserendosi nella realtà preesistente, cercando di mantenere le tradizioni proprie della Comunità ospitante e apportando alcune novità funzionali alla buona riuscita del progetto.

Gli obiettivi generali dell’estate ragazzi sono:

- favorire la crescita umana dei destinatari del progetto e degli animatori coinvolti;
- fornire occasioni di formazione informale e formale;
- offrire momenti ludici e aggregativi, organizzati e liberi;
- dare sostegno alla Comunità e alle famiglie durante il tempo estivo.

Gli strumenti utilizzati sono il gioco, il teatro, la musica, il cinema, le gite sul territorio, i laboratori manuali, il dialogo e il confronto guidato.

La durata del progetto varia in base alle esigenze della comunità ospitante.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
410	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: EDUCATIVA TERRITORIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: E' un servizio ad attività individualizzata o in piccolo gruppo, rivolto a minori (0-17 anni) e loro nuclei familiari con fragilità sociale che necessitano di sostegno educativo. Si articola in diverse tipologie d'intervento che cambiano a seconda del committente e del territorio.

In linea generale le funzioni svolte sono:

- Presa in carico del caso singolo e del sistema parentale in accordo con i Servizi Sociali di riferimento;
- Promozione e presa in carico di gruppi formali e informali di minori in collaborazione con le scuole o con le diverse risorse del territorio: interventi di promozione del benessere, di educazione alla pace e gestione del conflitto, di aggregazione;
- Promozione di reti formali e informali.
- Azioni di supporto alla genitorialità

N. totale	Categoria utenza
25	soggetti con disabilità psichica
129	Minori
0	Anziani
120	soggetti con disagio sociale (non certificati)
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
16	soggetti con dipendenze



Nome Del Servizio: PROGETTO "CAMBIATEMPO"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 100

Tipologia attività interne al servizio: Un educatore professionale a domicilio affianca giovani e adolescenti affetti da disturbi del comportamento alimentare e/o grosse fatiche personali in un percorso personale di crescita e di cura.

Il servizio è rivolto a minori con difficoltà relazionali e di socializzazione, disturbi generalizzati dello sviluppo, del comportamento, del linguaggio e dell'apprendimento, affetti da patologie neurologiche o neuropsichiatriche (bulimia, anoressia, fobie, ritiri sociali,...) o persone con disabilità psicofisica.

L'educatore professionale:

- organizza e gestisce percorsi educativi e riabilitativi che si attuano nei diversi contesti di vita del minore (famiglia, scuola, tempo libero...);
- promuove le risorse personali e relazionali in modo coordinato e integrato con la famiglia e la rete dei servizi (educativi, sociali e sanitari);
- è una risorsa nel percorso di crescita e di maturità del minore.

Si utilizzano differenti interventi di aiuto, quali: consulenza familiare; progetto educativo individuale e personalizzato; integrazione a progetti terapeutici e/o riabilitativi già esistenti.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ANIMANDO: servizi per l'EDUTAINMENT e progetti di GAMIFICATION

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: ANIMANDO è un settore della Coop. Sociale E.T. specializzato in:

- attività ludico didattiche on the road;
- progettazione, realizzazione e gestione di kit interdisciplinari di edutainment per le scuole, gli enti pubblici ed ETS;
- organizzazione di feste ed eventi di piazza dedicati a minori disagiati per conto di enti pubblici;
- workshop ed esperienze di tutoring per giovani su tecniche di animazione;
- laboratori educational e team building per le scuole.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
730	Minori

Nome Del Servizio: SPAZIO GIOCO "LA TANA DELL'ORSETTO"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 192

Tipologia attività interne al servizio: Lo Spazio Gioco denominato "La Tana dell'Orsetto" del Comune di Guspini (SU) è un servizio educativo per la prima infanzia dedicato ai bimbi della fascia d'età 18-36 mesi, ai loro genitori e/o alle figure adulte di riferimento dei bimbi stessi (es. nonni, parenti...). Si configura come luogo deputato sia all'apprendimento sia alla socializzazione dei piccoli, nonché come polo di riferimento e consulenza per gli adulti per quanto concerne i temi legati al mondo infantile (sanitari, pedagogici, affettivo-relazionali).

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

Nome Del Servizio: Progetto "(CON I) GIOVANI IN MENTE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 208

Tipologia attività interne al servizio: (Con i) Giovani in Mente rappresenta un movimento della comunità educante in risposta al

grido di allarme del mondo giovanile sul tema della salute mentale. Il moto propulsore del

progetto è la filiera: 14 partner provenienti dalla Città Metropolitana di Torino e sotto il coordinamento di Coop. San Donato, attraverso l'utilizzo di una metodologia fuori dagli schemi come il Teatro di Giornata, sensibilizzano le comunità e valorizza l'elaborazione collettiva dei vissuti, tramite l'uso delle maschere teatrali.

Un altro elemento caratterizzante di questo impulso è il protagonismo: l'emersione di una strategia di advocacy che deve confluire in una restituzione civica che possa permettere di combattere lo stigma e garantire una corretta informazione. L'intervento si concentra sui

territori della Zona Ovest della Città Metropolitana di Torino: Collegno, Grugliasco, Rivoli e

Villarbasse, e vuole offrire un'alternativa innovativa per prendersi cura della filiera (comunità

educante ed operatori sociali e sanitari), degli spazi non-connotati (dai servizi al territorio),

dell'innovazione (con la cultura del teatro per lavorare su tema in analisi), della

comunicazione (strategie più accessibili, inclusive e dissacranti di storytelling) e del dialogo

con i policy maker (decalogo della priorità). Due anni di progetto cadenzati da un forte

impatto pubblico e di restituzione: dagli eventi pubblici/performance ai laboratori teatrali per

giovani (12-17), dall'alta formazione per giovani (18-25) ai seminari di approfondimento, dal

residenziale per peer educator all'evento finale.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
20	Minori

Nome Del Servizio: Progetto "COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 208

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto si attua a beneficio del Comune di Collegno (TO) che ha concorso al Bando della Regione Piemonte "Comune amico

della famiglia: finanziamenti per diffondere la certificazione" in attuazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Provincia di Trento, per il progetto esecutivo per la promozione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia. Attraverso la figura del Manager di territorio, supportato da una Cabina di Regia costituita da Amministrazione Comunale ed enti del Terzo settore che operano sul territorio, un Piano biennale delle politiche familiari e a gestire attività di governo necessarie per acquisire il coinvolgimento attivo di tutti gli attori, istituzionali e non, coinvolti nella concreta co-progettazione e realizzazione degli interventi per le famiglie, per assicurare una prospettiva attenta ai loro bisogni e garantire uguali diritti di accesso ai servizi ed alle misure individuate in alcuni ambiti:

- ambiente e qualità della vita: materiali informativi circa i servizi presenti sul territorio; realizzazione di parcheggi per le famiglie, percorsi ciclabili e pedonali; sensibilizzazione delle attività commerciali ad attivare politiche family oriented; Studio di fattibilità sui Centri di incontro e Portinerie presenti sul territorio per ripensarli in un'ottica orientata ai bisogni delle famiglie.

- comunità educante: percorso di formazione specifica rivolta alla comunità educante;

- servizi alle famiglie: Studio di fattibilità della riattivazione del servizio Spazio Famiglia, rivolto a famiglie con bambini da 0 a 6 anni con attività laboratoriali, ludiche ed educative

- rivolte ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie (nonni e genitori);

- interventi economici mirati a sostegno delle famiglie in collaborazione con il COS, riduzioni tariffe in base a Isee;

- comunicazione delle attività, servizi e benefici esistenti rivolti alle famiglie. Realizzazione

- di eventi mirati, tra cui la Festa delle famiglie.

Il Manager di territorio sviluppa un'analisi dei bisogni delle famiglie e una mappatura delle risorse e dei servizi esistenti per restituire informazioni utili per la definizione di un Piano famiglia del Comune di Collegno coerente e realistico da implementare negli anni.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
600	Minori

Nome Del Servizio: Progetto "MIRAFIORI (NON) E' LA FINE DEL MONDO"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 208

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto interviene sul territorio di Mirafiori Sud, attraverso la collaborazione di 11 ETS partners guidati dalla Fondazione Comunità di Mirafiori. La finalità è dare continuità al lavoro di rete avviato negli anni passati, strutturando un hub di territorio che vede nella Casa nel Parco lo spazio fisico di riferimento, per lavorare alla crescita e attivazione di una comunità giovanile che si prende cura di sé e del quartiere. Gli obiettivi da perseguire sono:

- offrire orientamento /informazione sui servizi in quartiere per i giovani;
- facilitare la connessione tra le diverse aree del quartiere, costruendo occasioni che, a partire dal presidio sociale di Casa nel Parco, sviluppino il piacere di vivere il proprio quartiere,
- offrire opportunità di aggancio di giovani disposti a sperimentarsi nella conoscenza reciproca, nonché del territorio e incrementare le occasioni culturali e aggregative con un'attenzione al dialogo interculturale;
- far crescere le competenze della comunità giovanile sviluppando nuovi filoni di crescita dei talenti;
- aumentare la consapevolezza dell'essere cittadini attivi ed europei, accompagnando la crescita di alcuni giovani che vogliono essere protagonisti dei cambiamenti, attivi sullo sviluppo sostenibile e futuri "custodi del quartiere" e "leader di comunità".

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
210	Minori

Nome Del Servizio: Progetto "STRADE NUOVE": Progetto sperimentale per il sostegno e la presa in carico di famiglie e minori vittime di maltrattamento e abuso.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 150

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto è di carattere nazionale e si realizza nei territori di Torino, Catania, Torre Annunziata attraverso il coinvolgimento di 4 partners, tra cui Cooperativa ET e con il coordinamento centrale di Salesiani per il Sociale APS di Roma.

L'obiettivo principale è potenziare (empowerment di sistema) l'offerta di interventi e attività di contrasto al maltrattamento dei minori nelle 3 regioni partner, attivando una rete nazionale in grado di riprodurre il modello sperimentato.

I principali obiettivi specifici sono: 1) sviluppare reti locali, regionali e nazionale (cluster), basate su: connessioni, accordi formali e cantierabilità; 2) promuovere la prevenzione, la cura ed il recupero di minori vittime e delle loro famiglie nella prospettiva di un recupero integrale; 3) sostenere il sistema dei servizi sociali pubblici e privati nella presa in carico e negli invii; 4) lavorare sul sistema genitoriale affinché sia più resiliente rispetto alle problematiche da affrontare.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
60	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori



Nome Del Servizio: Progetto "FIDATI!: I passi verso l'autodeterminazione"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 117

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, mentre la famiglia di origine è ancora presente e non solo nella fase "Dopo di noi" (Lg.112/2016), secondo una prospettiva innovativa che guarda al disabile come individuo-cittadino "alla pari" in termini di diritti civili e sociali e rispetto alla sua libertà di autodeterminarsi. Si realizza sul territorio del chierese, dove opera il Consorzio CSSAC di Chieri, che ha aderito all'iniziativa.

Il progetto si rivolge a genitori di figli con disabilità lieve o media (18-40 anni) che affrontano un percorso verso l'autonomia. Tra loro, alcuni sono genitori anziani (over 70), spesso reticenti e con un approccio conservatore, mentre altri cercano di offrire opportunità ai figli, rischiando però di sovraccaricarli. L'iniziativa mira a coinvolgere la comunità territoriale per creare opportunità inclusive e legami extrafamiliari, favorendo la transizione verso il "Dopo di noi". Le attività del progetto accompagnano il percorso di autonomia dei figli e includono:

1. Supporto personalizzato: tutoring educativo e consulenza psicologica per genitori, fratelli o familiari.
2. Gruppi di sostegno: incontri informali per condividere esperienze tra famiglie.
3. Eventi seminari: divulgazione di buone pratiche e testimonianze per promuovere autodeterminazione, autonomia e sensibilizzare la comunità.

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 30

Tipologia: Il settore ANIMANDO, specializzato in attività di edutainment, ha progettato e realizzato eventi in presenza ed eventi digitali da remoto su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, istituti scolastici privati, enti del terzo settore. In particolare:

- n. 16 eventi per conto di ETS: Pro Loco, ASD, Circoli Ricreativi Culturali, Associazioni di promozione sociale, associazioni turistiche, CNOS Rebaudengo, Fondazione Milano-Cortina 2026;

- n. 8 eventi e progetti per conto di Istituti scolastici privati e pubblici: Istituto Scolastico Sacra Famiglia, Liceo Ginnasio Salesiano Valsalice, I.C. Alpignano, Ente Casa Sacro Cuore, I.C. Vittorino da Feltre di Torino.

- n. 6 eventi di piazza per conto di pubbliche amministrazioni: Comune di Nole, Comune di Rivalta, Comune di Settimo T.se, Comune di Mappano, Comune di Villarbasse, Comune di Vinovo.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La Cooperativa Sociale ET adotta un approccio sistemico e orientato agli esiti, con l'obiettivo di generare benefici tangibili e duraturi per tutti gli stakeholder coinvolti. Gli interventi, calibrati sui bisogni dei beneficiari diretti e indiretti, contribuiscono al miglioramento del benessere individuale e comunitario, con un impatto positivo esteso anche ai portatori di interesse.

Benefici per i beneficiari diretti

1. Miglioramento della qualità della vita individuale e familiare:

- Attraverso servizi educativi e sociali, si promuove un maggiore equilibrio tra vita personale e familiare, con interventi mirati che rafforzano il dialogo e la coesione all'interno del nucleo familiare.

2. Aumento del livello di autonomia:

- Percorsi personalizzati per favorire l'indipendenza individuale, sia nei contesti educativi che in quelli lavorativi, rafforzando la capacità di gestire responsabilità e decisioni quotidiane.

3. Incremento delle competenze e valorizzazione delle attitudini personali:

- Attività di mentoring, coaching e laboratori esperienziali migliorano le competenze tecniche, cognitive e relazionali, valorizzando le inclinazioni personali dei partecipanti.

4. Riduzione dei rischi di povertà educativa:

- Progetti mirati, sostenuti anche da fondi come quelli del PNRR, garantiscono pari opportunità di apprendimento, prevenendo abbandoni scolastici e favorendo l'inclusione educativa.

Benefici per la comunità e i beneficiari indiretti

1. Incremento della partecipazione alla vita comunitaria:

- Iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e coinvolgimento attivo nella comunità locale, creando reti di solidarietà e collaborazione tra cittadini, associazioni e istituzioni.

2. Miglioramento della socialità e del benessere comunitario:

- Attraverso eventi, attività di aggregazione e spazi educativi aperti, si favorisce la costruzione di legami sociali e si promuove una cultura del benessere condiviso.

3. Salvaguardia dei posti di lavoro:

- La continuità e lo sviluppo delle attività della Cooperativa garantiscono stabilità lavorativa ai soci e dipendenti, contribuendo alla sostenibilità economica delle famiglie coinvolte.

Benefici per i portatori di interesse

1. Incremento della fidelizzazione dei clienti committenti:

- La Cooperativa rafforza la relazione con gli enti pubblici e privati attraverso percorsi di coprogettazione e co-programmazione, rispondendo in modo puntuale e personalizzato ai bisogni rilevati.

2. Valorizzazione delle partnership pubblico-private:

- La creazione di sinergie con istituzioni locali, scuole e altre organizzazioni favorisce l'ottimizzazione delle risorse e l'implementazione di servizi innovativi e sostenibili.

3. Sviluppo di capitale sociale territoriale:

- La Cooperativa contribuisce a rafforzare il tessuto sociale locale, promuovendo pratiche di collaborazione e co-responsabilità tra diversi attori.

Gli outcome prodotti dagli interventi della Cooperativa non solo rispondono a bisogni immediati, ma si traducono in cambiamenti strutturali e sostenibili:

- Rafforzamento delle competenze e dell'autonomia: beneficiari più consapevoli e capaci di affrontare le sfide della vita quotidiana.

- Crescita della resilienza comunitaria: comunità più coese, solidali e in grado di affrontare collettivamente le problematiche sociali.

- Consolidamento delle relazioni con gli stakeholder: una rete stabile e duratura che contribuisce alla realizzazione di progetti condivisi e di ampio respiro.

In sintesi, la Cooperativa ET conferma il proprio impegno a generare valore per i beneficiari diretti e indiretti, consolidando il proprio ruolo come attore chiave nello sviluppo sociale, educativo e comunitario.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

ET ha scelto di dotarsi, dall'anno 2003, di un Sistema di Gestione della Qualità al fine di garantire la soddisfazione del sistema cliente, sia come conformità dei prodotti/servizi ai requisiti contrattuali, sia come impostazione dell'impianto organizzativo interno e del relativo funzionamento. Il Sistema di Gestione della Qualità tiene conto del contesto in cui la Cooperativa opera, nonché dei relativi rischi e cambiamenti ad esso correlati. La Certificazione di Qualità, rilasciata in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 dall'Ente di certificazione KIWA CERMET, ha come campo di applicazione le attività di progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi. Comprende altresì i seguenti processi e tecnologie:

- Tecniche di ascolto
- Tecniche di comunicazione
- Gestione dell'ansia
- Negoziazione dei conflitti
- Counselling
- Progettazione Partecipata

Certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 n. 3494-A

Settore: 38

Emissione: 31 gennaio 2003

Rinnovo: 09 dicembre 2021

Scadenza: 11 dicembre 2024

Ente di Certificazione: KIWA-CERMET

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

1. Aggiornare e migliorare la mappatura dei processi di lavoro nell'ambito della gestione di impresa:

Azione: la Direzione, dopo una selezione di fornitori accreditati, ha valutato di appoggiarsi alla società di consulenza TERSA s.r.l., che si occupa di strategia d'impresa, assetti organizzativi e processi di lavoro, per sviluppare nel corso del 2025 una ridefinizione e ottimizzazione dell'assetto organizzativo e dei processi di lavoro a due livelli:

a. dimensione organizzativa: ridefinizione del modello organizzativo per renderlo più adeguato a fronteggiare le sfide dell'innovazione, gestire la complessità attuale, accompagnare la sostenibilità (economica, sociale, organizzativa);

b. dimensione processuale: ridefinizione, calibrazione ed efficientamento dei processi di lavoro interni: comunicativi, decisionali, funzionali.

-Risultato: individuazione fornitore e definizione programma di lavoro. Avvio percorso nell'anno gestionale 2024/2025.

2. Misurare i costi non rendicontabili e valorizzare i costi/opportunità nell'analisi di fattibilità della progettazione delle commesse:

Azione: creazione di un primo strumento, attualmente in fase di sperimentazione dalle funzioni commerciale e amministrazione denominato "ore lavorabili-costo orario" che evidenzia le condizioni/requisiti per approvare la richiesta di commessa o al contrario scartarla. Si prevede di utilizzare suddetto strumento in sede di riunione tra le funzioni commerciale-amministrazione-progettazione per l'analisi di fattibilità corredandolo degli elementi qualitativi che influenzano la scelta di accettazione: rapporto con il cliente, rapporti con i competitors, condizioni del mercato, necessità della Cooperativa.

Parimenti è in fase di sperimentazione una procedura di costruzione del budget di preventivo di ET utilizzando il gestionale Alyante (file budget) Si elabora ad inizio anno gestionale e si aggiorna ogni tre mesi.

3. Proseguire nel processo di transizione digitale con utilizzo di un nuovo dominio aziendale di posta elettronica per tutti i dipendenti:

- Azione: migrazione degli account mail aziendali da Aruba mail a GMail con nuovo dominio nome.cognome@cooperativa et.it, diffusione di un'istruzione operativa con descrizione delle fasi.

- Risultato: passaggio nuovo account mail agli operatori impiegati presso gli uffici della sede di via Piazzesi 27; programmazione azioni successive: in sequenza coordinatori di servizio, quindi operatori. In lavorazione.

4. Abilitare i coordinatori di servizio all'attività di Audit interno:

- Azione: completamento della formazione di coordinatori/referenti di settore per la conduzione di Audit interni sui servizi educativi. Attraverso il percorso sul Project management sono stati definiti gli aspetti di servizio più critici e da tenere maggiormente sotto controllo al fine di ridurre rischi di non conformità/reclamo. Tra gli elementi da attenzionare emergono gli aspetti economici di gestione delle commesse/servizi: monte ore di servizio per fatturazione mensile, acquisto di materiali o altri strumenti utili, incassi da pagamenti diretti dei beneficiari (es. servizi pre-post scuola...).

- Risultato: attività di audit autonoma da aprile 2025.

5. Implementare l'accreditamento sociale per servizi residenziali (Nuovi Gruppi appartamento modello Casa di Giò) e servizi semiresidenziali:

- Azione: Sopralluoghi nuovi immobili (via Sassari 14 – Torino)

- Risultato: attività in lavorazione

6. Perfezionare le competenze degli operatori nell'ambito disabilità/autismo e residenzialità:

- Azione: programmare e realizzare percorsi formativi per gli operatori impiegati nei suddetti settori.

- Risultato: incremento del numero complessivo di commesse in cui spendere le competenze professionali acquisite.

7. Avviare interventi/progetti d'informazione orientativa per adolescenti:

- Azione: progettazione e realizzazione del progetto "I CARE" – Piemonte in partenariato con Engim (capofila) e Coop Orso.

- Risultato: in lavorazione.

8. Conseguire la Certificazione per la Parità di Genere:

- Azione: Analisi dei requisiti di partecipazione al primo Avviso pubblico di Unioncamere per ottenere i fondi a copertura delle spese di consulenza e di certificazione.

- Risultato: elaborazione della documentazione richiesta; valutazione d'impatto sui processi organizzativi che afferiscono alla gestione del personale e al sistema di gestione qualità. In lavorazione

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La Cooperativa ET adotta un monitoraggio costante e un approccio preventivo per mitigare i rischi che potrebbero compromettere il perseguimento dei propri obiettivi. I rischi identificati si dividono in fattori esterni e interni, affrontati con misure mirate per garantire continuità e sostenibilità delle attività.

Fattori Esterni di Rischio

1. Aumento dei costi energetici e inflazione:

- L'incremento dei prezzi di energia, gas e beni di consumo impatta sulla gestione della sede amministrativa e sui margini economici dei servizi educativi.

Misure preventive:

- Ottimizzazione dei consumi attraverso l'adozione di sistemi efficienti e la sensibilizzazione del personale a comportamenti virtuosi.

- Revisione dei contratti di locazione per contenere le spese fisse.

2. Mutamenti normativi e burocratici

- Cambiamenti legislativi, ritardi nei pagamenti degli enti pubblici e complessità amministrative possono ostacolare l'erogazione dei servizi.

Misure preventive:

- Aggiornamento continuo sulle normative di settore e partecipazione attiva a tavoli istituzionali.

- Miglioramento della gestione amministrativa e del rapporto con gli enti committenti.

3. Rischio legato al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

- Il rinnovo del CCNL per il settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo può comportare aumenti salariali e nuovi obblighi normativi, incidendo sui costi operativi.

Misure preventive:

- Analisi di scenario per pianificare gli impatti economici.

- Dialogo proattivo con i committenti per adeguare le tariffe ai nuovi costi.
- Diversificazione delle fonti di finanziamento per ridurre la dipendenza economica da singoli contratti.

Fattori Interni di Rischio

1. Gestione delle risorse umane

- La difficoltà nel reclutare e trattenere personale qualificato potrebbe compromettere la qualità dei servizi offerti.

Misure preventive:

- Investimenti in formazione continua e programmi di fidelizzazione per il personale.
- Ottimizzazione della gestione degli orari di lavoro e miglioramento del clima organizzativo.

2. Sostenibilità economica dei progetti

- Progetti sperimentali o finanziati con fondi pubblici richiedono un'attenta pianificazione per evitare squilibri finanziari.

Misure preventive:

- Monitoraggio costante di costi e ricavi.
- Diversificazione delle attività progettuali per ampliare le opportunità di entrate.

La Cooperativa ET dimostra una forte capacità di resilienza e adattamento grazie a un sistema di prevenzione integrato. La capacità di anticipare e mitigare i rischi esterni e interni, unita all'adozione di strategie flessibili e orientate all'efficienza, consente di mantenere elevata la qualità dei servizi e di perseguire con successo i fini istituzionali.

07

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Contributi pubblici	57.058,00 €	5.800,00 €	7.700,00 €
Contributi privati	112.736,00 €	96.144,00 €	127.884,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.250.042,00 €	953.615,00 €	764.115,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	51.149,00 €	44.814,00 €	42.019,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	48.360,00 €	31.504,00 €	18.982,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	2.199.088,00 €	2.347.798,00 €	2.250.278,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.101.414,00 €	1.006.743,00 €	903.291,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	110.550,00 €	111.200,00 €	103.550,00 €
Totale riserve	1.338.917,00 €	1.194.911,00 €	1.068.541,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	148.349,00 €	148.460,00 €	130.277,00 €
Totale Patrimonio netto	1.597.816,00 €	1.454.571,00 €	1.302.368,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	148.349,00 €	148.460,00 €	130.277,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	196.630,00 €	115.630,00 €	109.630,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	171.888,00 €	169.247,00 €	150.861,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci operatori lavoratori	77.125,00 €	74.375,00 €	71.150,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	31.825,00 €	30.700,00 €	28.900,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.861.510,00 €	4.490.101,00 €	4.149.259,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.763.743,00 €	3.483.528,00 €	3.165.717,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	117.367,00 €	119.739,00 €	117.943,00 €
Peso su totale valore di produzione	79,83 %	80,24 %	79,13 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.205.880,00 €	2.333.044,00 €	4.538.924,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	110.176,00 €	952,00 €	111.128,00 €
Altri ricavi	0,00 €	41.663,00 €	41.663,00 €
Contributi e offerte	57.058,00 €	112.736,00 €	169.794,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.302.818,00 €	595.882,00 €	1.898.700,00 €
Servizi educativi	940.939,00 €	1.634.059,00 €	2.574.998,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	6.400,00 €	169.956,00 €	176.356,00 €
Contributi	57.058,00 €	112.736,00 €	169.794,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

		2024
Incidenza fonti pubbliche	2.307.214,00 €	47,87 %
Incidenza fonti private	2.512.633,00 €	52,13 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

La devoluzione del 5x1000 dell'IRPEF relativa all'anno 2023/2024 alla data di redazione del Bilancio Sociale 2023/2024 non è stata ancora incassata.



08

Informazioni su rigenerazione asset comunitari

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

09

Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun elemento

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa E.T. si distingue per un impegno costante nel promuovere principi fondamentali quali la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la legalità, la lotta alla corruzione e l'attenzione all'ambiente. Questi valori, spesso trascurati in ambito aziendale, rappresentano invece un punto cardine nelle scelte gestionali e operative della Cooperativa.

Parità di genere e welfare aziendale

La Cooperativa è composta per il 63% da lavoratrici donne, molte delle quali in età fertile. Questo dato non è solo un indicatore statistico, ma ha un impatto concreto sulle politiche aziendali. Per esempio, circa il 10% delle lavoratrici usufruisce annualmente di congedi di maternità, e numerose richieste riguardano orari part-time o flessibili per conciliare vita lavorativa e familiare.

Per rispondere a tali necessità, la Cooperativa ha attivato iniziative specifiche:

- Sportello “Family Friendly”: offre supporto informativo su normative e pratiche a tutela della maternità e paternità.
- Smartworking e lavoro da remoto: implementazione di strumenti digitali per agevolare la flessibilità lavorativa per operatori che svolgono funzioni gestionali e di coordinamento.
- Sostegno educativo e psicologico: percorsi per genitori, workshop su salute e benessere psico-fisico (gestione dello stress, tecniche di respirazione, resilienza).

La rappresentanza femminile è protagonista nei ruoli decisionali: le principali funzioni gestionali della Cooperativa (amministrazione, commerciale, risorse umane, progettazione, sistema di gestione qualità) vede coinvolte in quota maggioritaria le donne, spesso in posizioni di responsabilità. Questo approccio inclusivo contribuisce a costruire un modello di welfare aziendale che beneficia tutti i lavoratori.

Diritti umani e legalità

I principi di rispetto per i diritti umani e la legalità sono sanciti nell’Atto Costitutivo e nel Codice Etico della Cooperativa. Tra gli articoli più rilevanti:

- ****ART. 2****: Garantisce la tutela della dignità, della libertà, della sicurezza e dell’uguaglianza per ogni lavoratore e persona che entra in contatto con la Cooperativa, in linea con la Carta dei Diritti dell’Uomo.
- ****ART. 3****: Richiede a tutti i membri della Cooperativa di mantenere una condotta morale conforme ai valori civili e cristiani dell’organizzazione.
- ****ART. 11****: Proibisce ai lavoratori di accettare utilità o favoritismi che possano influenzare impropriamente il loro operato o anche solo apparire tali, promuovendo un ambiente trasparente e libero da corruzione.

Educazione e sensibilizzazione ambientale

La Mission della Cooperativa è strettamente legata all’educazione, intesa come veicolo per promuovere uno stile di vita etico e responsabile. Questo si riflette anche

nell'attenzione alla sostenibilità ambientale, integrata nelle attività quotidiane e nei programmi di sensibilizzazione rivolti a lavoratori e comunità.

Conclusione

La Coop. Sociale E.T. rappresenta un esempio virtuoso di organizzazione che integra valori sociali, etici e ambientali nelle proprie strategie operative. La promozione della parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla corruzione e l'attenzione all'ambiente non sono solo principi dichiarati, ma pratiche concrete che guidano il lavoro e l'interazione con la comunità. Questo approccio contribuisce non solo al benessere interno dell'organizzazione, ma anche a una più ampia responsabilità sociale e sostenibilità.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo incaricato della redazione del bilancio di esercizio, della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente e della relazione sull'andamento della gestione sociale. Tutta la documentazione viene presentata all'Assemblea dei Soci per approvazione e deliberazione circa la destinazione di eventuali utili annuali, in osservanza delle vigenti norme di legge.

Il CdA si riunisce mediamente n.1 volta al mese e/o all'occorrenza, per discutere e deliberare circa la gestione della Cooperativa. Alle riunioni partecipa sempre anche il Collegio dei Sindaci. Complessivamente il Consiglio è costituito da n.7 membri e n. 3 Sindaci. La presenza alle sedute del Consiglio è garantita al 99% delle cariche sociali.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel periodo 1/09/2023 - 31/08/2024 le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno trattato i seguenti argomenti:

- Deliberazione su strategie di sviluppo progettuale, aggiornamento commesse e costituzione di ATS o RTI con altri enti e cooperative per la gestione di servizi in appalto.
- Conduzione del Riesame della Direzione a.g. 2022/2023
- Redazione bilancio sociale 2022/2023
- Redazione bilancio esercizio 2022/2023 e annessi documenti e convocazione Assemblea dei soci per approvazione bilancio.

- Deliberazioni circa assunzioni e cessazioni di personale.
- Deliberazioni circa ammissioni nuovi soci lavoratori e/o passaggi di qualifica.
- Deliberazioni in merito a richieste di anticipazione di quote di TFR maturato da parte di soci lavoratori.
- Deliberazione in merito ad elargizione bonus dipendenti
- Assegnazione procura speciale a consigliere Manias per sottoscrizione contratto servizio educativo per l'infanzia con il Comune di Guspini (SU)
- Cooptazione consigliere Martelli Alberto in sostituzione del consigliere Ricca Domenico
- Elaborazione Regolamento Ristorni cooperativi e sua approvazione in Assemblea Soci
- Risultanze della revisione annuale sull'impresa di Confcooperative
- Rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e relativo impatto sui costi ai clienti
- Costituzione di Tra-Sguardi s.r.l. per svolgere alcune attività d'impresa non ricomprese nella tipologia di attività previste dalla legge 381/91.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

10

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

**Per il Consiglio di Amministrazione in originale firmato digitalmente
Andrea CALABRESE - Legale Rappresentante**



